

# Genova Medica

Organo Ufficiale  
dell'Ordine dei  
Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
della Provincia  
di Genova

Settembre 2007 [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)



## **In primo piano**

I pediatri e gli igienisti  
bocciano il certificato

Seconda parte dell'accordo  
integrativo con i Mmg

## **Note di diritto sanitario**

Esercizio di mansioni superiori  
al trattamento retributivo

L'utilizzo del cellulare  
aziendale per fini personali

## **Cronaca & attualità**

ECM verso il riassetto

**Notizie dalla C.A.O.**



## IL TESTO DEL GIURAMENTO PROFESSIONALE

**Il rispetto della vita e della dignità del malato, la perizia e la diligenza nell'esercizio della professione:** questi solo alcuni dei doveri che ogni medico deve rispettare.

Consapevole dell'importanza e della solennità dell'atto che compio e dell'impegno che assumo, giuro:

**di esercitare** la medicina in libertà e indipendenza di giudizio e di comportamento rifuggendo da ogni indebito condizionamento;

**di perseguire** la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica dell'uomo e il sollievo della sofferenza, cui ispirerò con responsabilità e costante impegno scientifico, culturale e sociale, ogni mio atto professionale;

**di curare** ogni paziente con eguale scrupolo e impegno, prescindendo da etnia, religione, nazionalità, condizione sociale e ideologia politica e promuovendo l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in campo sanitario;

**di non compiere** mai atti idonei a provocare deliberatamente la morte di una persona;

**di astenermi** da ogni accanimento diagnostico e terapeutico;

**di promuovere** l'alleanza terapeutica con il paziente fondata sulla fiducia e sulla reciproca informazione, nel rispetto e condivisione dei principi a cui si ispira l'arte medica;

**di attenermi** nella mia attività ai principi etici della solidarietà umana contro i quali, nel rispetto della vita e della persona, non utilizzerò mai le mie conoscenze;

**di mettere** le mie conoscenze a disposizione del progresso della medicina;

**di affidare** la mia reputazione professionale esclusivamente alla mia competenza e alle mie doti morali;

**di evitare**, anche al di fuori dell'esercizio professionale, ogni atto e comportamento che possano ledere il decoro e la dignità della professione;

**di rispettare** i colleghi anche in caso di contrasto di opinioni;

**di rispettare** e facilitare il diritto alla libera scelta del medico;

**di prestare** assistenza d'urgenza a chi ne abbia bisogno e di mettermi, in caso di pubblica calamità, a disposizione dell'autorità competente;

**di osservare** il segreto professionale e di tutelare la riservatezza su tutto ciò che mi è stato confidato, che vedo o che ho veduto, inteso o intuito nell'esercizio della mia professione o in ragione del mio stato;

**di prestare**, in scienza e coscienza, la mia opera, con diligenza, perizia e prudenza e secondo equità, osservando le norme deontologiche che regolano l'esercizio della medicina e quelle giuridiche che non risultino in contrasto con gli scopi della mia professione.



# Genova Medica

Bollettino dell'Ordine Provinciale  
dei Medici Chirurghi e degli  
Odontoiatri della Provincia di Genova

[www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)

9/2007  
settembre

## "GENOVA MEDICA"

*Organo Ufficiale dell'Ordine dei  
Medici Chirurghi e degli Odontoiatri  
della Provincia di Genova*

### Direttore responsabile

Enrico Bartolini

### Comitato di redazione

Alberto Ferrando  
Massimo Gaggero  
Roberta Baldi  
Andrea Stimamiglio

### CONSIGLIO DIRETTIVO

#### Presidente

Enrico Bartolini

#### Vice Presidente

Alberto Ferrando

#### Segretario

Giovanni Regesta

#### Tesoriere

Maria Proscovia Salusciev

#### Consiglieri

Maria Clemens Barberis  
Giuseppina F. Boidi  
Luigi Carlo Bottaro  
Alberto De Micheli  
Riccardo Ghio  
Claudio Giuntini  
Luciano Lusardi  
Gemma Migliari  
Gian Luigi Ravetti  
Benedetto Ratto  
Andrea Stimamiglio  
Giorgio Inglese Ganora  
Marco Oddera

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

#### Presidente

Matteo Basso

#### Effettivi

Maurizia Barabino  
Aldo Cagnazzo

#### Supplente

Maurizio Giunchedi

### COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Elio Annibaldi **Presidente**

Massimo Gaggero **Segretario**  
Giorgio Inglese Ganora  
Paolo Mantovani  
Marco Oddera

## Editoriale

2 ECM: molti passi avanti, ma anche qualche incertezza

## In primo piano

3 I pediatri e gli igienisti bocciano il certificato

8 E' giusto legiferare sul "testamento biologico"?

10 Seconda parte dell'accordo integrativo con i Mmg

## Note di diritto sanitario

5 Esercizio di mansioni superiori al trattamento retributivo

6 L'utilizzo del cellulare aziendale per fini personali

## Cronaca & attualità

13 ECM verso il riassetto

20 Visita domiciliare e tutela della privacy

21 Pediatri di famiglia e Mmg: tutor agli studenti

17 **Notizie in breve**

## Vita dell'Ordine

18 Le delibere delle sedute del Consiglio

22 **Recensioni**

23 **Corsi & Convegni**

## Medicina & prevenzione

25 Gli attori nella prevenzione cardiovascolare

## Medicina & cultura

26 La etnomedicina non è solo una curiosità scientifica

28 **Notizie dalla C.A.O.** a cura di M. Gaggero

sommario

**Periodico mensile** - Anno 15 n° 9 settembre 2007 - Tiratura 8.950 copie - Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. **Raccolta pubblicità e progetto grafico:** Silvia Folco - tel. e fax 010/58.29.05 - **Stampa:** Grafiche G.&G. Del Cielo snc, Via G. Adamoli, 35 - 16141 Genova. **In copertina:** Leroy Neiman, "Chirurgia a cuore aperto" - collezione privata. **Finito di stampare nel mese di settembre 2007.**



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova:  
Piazza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova Tel. 010. 58.78.46 Fax 59.35.58  
E-mail: [ordmedge@omceoge.org](mailto:ordmedge@omceoge.org)

## ECM: molti passi avanti, ma anche qualche incertezza

**D**opo il periodo sperimentale 2002-2006 e l'ulteriore proroga per l'anno 2007 a fine anno si conclude la prima fase dell'ECM.

Proprio recentemente la conferenza per i rapporti Stato-Regioni ha approvato il nuovo riordino del sistema di formazione continua per il prossimo triennio, di cui ne diamo

un'anticipazione su questo numero che, dovrà a breve essere trasformato in disposto legislativo.

La sperimentazione, nella sua globalità, ha messo in risalto complessità e limiti nell'organizzazione del sistema che si è presentato, in più occasioni, farraginoso e con grosse lacune. Certamente, il sistema ECM è uno strumento necessario per garantire la formazione che deve essere finalizzata a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali con l'obiettivo principale di assicurare efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata dal nostro Servizio sanitario nazionale.

Ma perché sia efficace, l'aggiornamento professionale non può svilupparsi con modalità occasionali, ma deve inserirsi in percorsi programmati e finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi coerenti con lo sviluppo professionale individuale.

I primi anni questo non è avvenuto e, in mancanza di chiarezza ed indirizzi ben precisi, anche da parte della Commissione Nazionale, i sanitari hanno, spesso, partecipato alla formazione in maniera disorganizzata e poco moti-



vata proprio in assenza di piani formativi nazionali o regionali e a volte lontani dalle tematiche coerenti con il proprio lavoro. Inoltre, non bisogna dimenticare la confusione che si è ingenerata per i liberi professionisti che, inizialmente, sembravano esclusi dall'obbligo dell'aggiornamento professionale.

Dal 2005 la possibilità da parte delle Regioni di poter accreditare gli eventi formativi ha migliorato la situazione organizzativa e strutturale del sistema ECM con notevole semplificazione e celerità nella gestione degli eventi e con la presenza attiva degli Ordini professionali.

Rimane, peraltro, ancora un grosso problema, che dovrà essere necessariamente regolamentato al più presto ed in maniera ben definitiva: la sponsorizzazione degli eventi formativi ed il relativo conflitto di interessi.

Rappresentano, infatti, un nodo cruciale che va risolto nel più breve tempo possibile per evitare "ritorsioni" nei confronti dei colleghi che partecipano agli eventi formativi. E' quindi indispensabile una disciplina ad hoc per garantire trasparenza nei finanziamenti e fondi adeguati per i piani nazionali e regionali.

L'auspicio di tutti noi è quello che il nuovo programma possa essere più rispondente sia alle finalità per le quali è stato avviato che alle aspettative dei professionisti che nella nuova ECM vedono un'opportunità per ribadire il proprio ruolo autonomo e responsabile all'interno del sistema.

**Enrico Bartolini**



## I pediatri e gli igienisti bocciano il certificato

**D**al 1° gennaio 2007, la Regione Liguria, con Dgr n.1609 ha abolito le procedure di rilascio/rinnovo relative alle certificazioni in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria rilasciate a cura del Servizio sanitario regionale. Il 14 agosto scorso, il Tar Liguria, su ricorso presentato da alcuni genitori, ha ripristinato alcune di queste procedure e certificazioni:

Sull'argomento sono intervenuti con un comunicato stampa **F. Freschi** (segretario regionale Fimp), **G. Conforti** (rappresentante dei Pls nella Commissione regionale malattie infettive e vaccinazioni) e **M. Zera** (presidente Apel) col quale sottolineano che i pediatri della Regione Liguria aderenti alla Fimp e all'Apel sono dell'avviso che la normativa regionale (Dgr 1609/06) vigente ante-sentenza Tar, avrebbe apportato una deburocratizzazione dei compiti del medico e facilitazione per le famiglie.

Osservano che **le motivazioni** che hanno portato la Regione Liguria ad emanare una legge "sulle certificazioni" **sono pienamente condizionali e la decisione di abolire alcuni certificati ad uso scolastico, oltre ad essere finalizzata al risparmio di risorse, era mirata anche ad evitare ulteriori impegni burocratici alle famiglie** che richiedevano documentazioni prive di significato in una realtà assistenziale ben diversa rispetto da quella di alcuni decenni precedenti (a tale proposito si ricorda che la richiesta del certificato risale al 1967).

A loro parere la vera "rivoluzione" sta nel fatto che la Regione Liguria non ha fatto altro che far propria una linea guida scaturita da un accordo Stato/Regioni del 9 febbraio 2006 che approvava in tale data un documento di un gruppo di lavoro misto Ministero della Salute/Regioni (costituito già nell'ottobre

2004) volto alla "semplificazione delle procedure relative a autorizzazioni e idoneità sanitarie" e finalizzato alla "formulazione di proposte utili alla modificazione dell'attuale quadro normativo di riferimento".

Un percorso quindi che viene da lontano, già applicato con successo in altre Regioni (Lombardia, Friuli e Umbria) con gradimento da parte di tutti (genitori in primis, medici in secundis) e senza alcuna conseguenza in termini di sanità pubblica.

Sul fatto che questa semplificazione (non una deregulation) sanitaria possa portare ad una diffusione incontrollata di malattie infettive, i pediatri fanno presente che la stessa è priva di alcun fondamento per i seguenti motivi:

- le malattie infettive hanno la loro massima contagiosità nel periodo di incubazione a ridosso della manifestazione dei primi sintomi acuti e la riammissione, dopo almeno 6 giorni rendeva il minore precedentemente malato compatibile con la frequenza della comunità;
- le assenze per trascuratezza grave sono caratterizzate da brevi e ricorrenti periodi, sempre inferiori alla durata minima prevista per il rilascio del certificato e questo dato è presente nei libri che trattano il maltrattamento infantile;
- difficilmente un bambino allontanato dal personale insegnante per febbre, rientra il giorno successivo e, comunque, la certificazione di riammissione veniva presentata solo dopo un'assenza di oltre 5 giorni, indice di avvenuta visita pediatrica per una situazione a prognosi non irrilevante.

I pediatri evidenziano, inoltre, che le malattie infettive contagiano prima delle manifestazioni cliniche e un certificato dopo "oltre 5 giorni di assenza" non serve a nulla dal momento

che i bambini di "fasce deboli", trascurati o maltrattati, seppur malati, non restano a casa ma vengono inviati in comunità. Per ovviare a questi problemi è importante, a loro parere, un servizio di comunità e di prevenzione e, nel contempo, è basilare che la pediatria si faccia parte attiva e promotrice di questo e prenda posizione contro leggi e "gabelle" che fanno parte di un medioevo pediatrico (nel lontano '67 l'assistenza pediatrica sociale, organizzata e diffusa non esisteva e si conosceva ancora molto poco delle caratteristiche della diffusione delle malattie).

Un miglioramento del controllo delle malattie infettive e/o contagiose può essere modificato da ben altri provvedimenti come la profilassi specifica (le vaccinazioni, oggi se ne raccomandano e se ne eseguono il triplo rispetto a 30 anni fa, o l'antibiotico profilassi) e generica (l'igiene personale e collettiva): tutte procedure oggi molto più diffuse e disponibili rispetto ad anni fa. In ogni caso è importante che su questo versante non vi sia nessun calo di attenzione, anzi un ulteriore richiamo all'obbligo deontologico, professionale e anche di legge per quanto riguarda la notifica delle malattie infettive che deve coinvolgere tutti i livelli di assistenza: dal pediatra curante ai pronto soccorso fino ai reparti di degenza (infettivologici, internistici o di rianimazione a

seconda della gravità del caso).

I pediatri di famiglia concludono affermando che operano e opereranno sempre nell'interesse della salute dei bambini e delle famiglie, ed auspicano che le più recenti evidenze scientifiche vengano sollecitamente tradotte in percorsi di assistenza sanitaria senza lacci e laccioli burocratici o demagogici, denunciandone, ove necessario, le incongruenze o gli impedimenti di altra natura.

Per ulteriori informazioni: [www.apel-pediatri.it](http://www.apel-pediatri.it)

*Anche la sezione ligure della Società italiana di igiene, a firma del suo presidente **L. Marensi**, interviene sull'argomento sottolineando che il certificato, recentemente rimesso in vigore dalla sentenza del Tar, costituisce una inutile duplicazione e uno spreco di risorse pubbliche e private in quanto la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive sono basate su un sistema di notifica che consente alle Asl di mettere in atto tutte le misure necessarie per impedire la diffusione delle malattie stesse.*

*Il presidente nell'evidenziare che nella nostra regione il sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive funziona efficacemente, grazie a una valida collaborazione tra i medici curanti e gli operatori di sanità pubblica, ritiene importante migliorare i livelli di efficienza ed efficacia attuali, eliminando eventuali disuguaglianze nell'accesso ai servizi che possono penalizzare le "fasce deboli" della popolazione. Marensi conclude affermando che la tutela della popolazione dai rischi connessi con le malattie infettive può essere effettivamente garantita solo estendendo a tutti una rete di protezione che si basa sia su adeguate coperture vaccinali che sul continuo impegno dei medici curanti e degli operatori di sanità pubblica nel far funzionare al meglio il sistema di sorveglianza esistente.*

*Il presidente della Fromceol A. Ferrando ha inviato una lettera all'ufficio regionale scolastico per la Liguria per richiedere un'adeguata informazione alle famiglie sul corretto rilascio della certificazione medica, ricordando che il medico (art. 24 del Codice deontologico) può rilasciare certificazioni sullo stato di salute del paziente solo in presenza di dati clinici direttamente constatati e/o oggettivamente documentati.*

## Esercizio di mansioni superiori al trattamento retributivo



La sesta sezione del Consiglio di Stato ha recentemente pronunciato una interessante decisione in tema di esercizio di mansioni superiori: si tratta della sentenza n. 2991 del 5 giugno 2007 (ma si veda anche, di poco precedente, Cons. Stato, sez. V, sent. n. 1299 del 19 marzo 2007).

La questione sottoposta all'esame del giudice amministrativo è così riassumibile: entro quali termini è ammissibile che ad un medico ospedaliero vengano assegnate mansioni superiori (nella maggior parte dei casi si tratta dell'esercizio di funzioni primariali) rispetto a quelle proprie del suo profilo? E in caso di assegnazione di mansioni superiori il medico ha diritto ad un'integrazione della retribuzione?

La risposta si fonda sull'esame dell'art. 29 del Dpr n. 761 del 1979. Tale norma fissa la regola generale per cui "il dipendente ha diritto all'esercizio delle mansioni inerenti al suo profilo e posizione funzionale e non può essere assegnato, neppure di fatto, a mansioni superiori o inferiori". La rigidità di tale regola è poi attenuata dai commi successivi, che prevedono la possibilità in via eccezionale di adibire il dipendente a mansioni superiori, qualora ciò sia reso necessario da specifiche esigenze di servizio. Precisa inoltre la norma che **l'assegnazione a mansioni superiori è legittima solo se è temporanea, con ciò intendendosi che non oltrepassi i 60 giorni per anno.**

Se sussistono le condizioni eccezionali appena richiamate, il medico assegnato a mansioni superiori non ha diritto ad alcuna integrazione retributiva.

Il problema, per contro, si pone nel caso in cui l'assegnazione si protragga oltre il limite mas-

simo di 60 giorni previsto dalla legge. In tale

caso il medico acqui-

sisce il diritto alla retribuzione propria della mansione effettivamente esercitata, fatti salvi i primi sessanta giorni.

Il Consiglio di Stato ha inoltre precisato che, ove l'assegnazione a mansioni superiori si protragga per più di un anno solare, l'amministrazione potrà evitare il pagamento maggiorato solo per i primi sessanta giorni del primo anno: così è stata censurata la decurtazione dei primi sessanta giorni di ogni anno di esercizio delle mansioni superiori.

Sul medesimo tema è di recente intervenuto anche il Tar Marche, con la sent. n. 1058 del 14 giugno 2007. Il giudice amministrativo effettua una interessante ricostruzione della normativa e degli orientamenti giurisprudenziali succedutisi nel tempo in tema di esercizio di mansioni superiori. Per quanto qui interessa, un primo orientamento (cfr. Cons. Stato, sent. n. 7560 del 2004) richiedeva – per il diritto all'aumento della retribuzione – quattro requisiti: **1)** un'espressa previsione normativa circa il possibile esercizio di mansioni superiori; **2)** un provvedimento di incarico da parte dell'Amministrazione ospedaliera; **3)** la disponibilità del posto per il quale sono esercitate le mansioni; **4)** l'esercizio di mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore a quella ricoperta.

Il Consiglio di Stato ha però chiarito, quanto all'esigenza di un incarico formale, che "lo svolgimento delle funzioni primariali assume rilievo ai fini retributivi indipendentemente da

ogni atto organizzativo dell'Amministrazione, poiché non è concepibile che una struttura sanitaria affidata alla direzione del primario resti priva dell'organo di vertice".

Queste conclusioni non sono tuttavia consolidate, posto che – quest'anno – il medesimo Consiglio di Stato, nella sent. n. 1299 del 19 marzo 2007, ha richiesto "un incarico formale ad hoc o, perlomeno, una puntuale e preventiva disposizione impartita dagli organi competenti".

Ulteriore punto di interesse è quello della qualificazione giuridica della posizione fatta valere in giudizio: si tratta di un diritto soggettivo perfetto. Ciò, tradotto in conseguenze pratiche, significa che il medico che intenda fare ricorso per ottenere la retribuzione supe-

riore non è vincolato ai canonici 60 giorni, potendo contare sui ben più ampi termini di prescrizione. Inoltre, il sindacato del giudice amministrativo non è limitato alla mera legittimità dell'atto amministrativo, ma può spingersi anche nel merito della questione.

Sembra, insomma, che - nonostante qualche oscillazione - i giudici amministrativi stiano da ultimo seguendo un orientamento attento ai diritti del medico e deciso a contrastare la prassi piuttosto diffusa di attribuire mansioni superiori senza garantire il corrispondente aumento retributivo.

**prof. avv. Lorenzo Cuocolo**

*Studio legale Cuocolo, Genova*

*Istituto di diritto comparato*

*Università "L. Bocconi", Milano*

## L'utilizzo del cellulare aziendale per fini personali costituisce una giusta causa di recesso

**C**on la sentenza n. 15334, depositata lo scorso 9 luglio, la Corte di cassazione civile, Sezione lavoro ha ritenuto legittimo il licenziamento per giusta causa di un dipendente per aver egli indebitamente utilizzato il cellulare di dotazione aziendale.

Il provvedimento appare interessante sotto diversi profili, sia di diritto sostanziale che processuale.

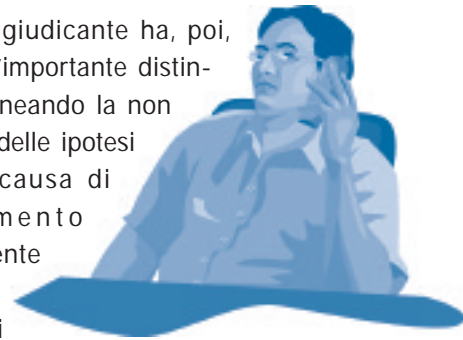
In prima battuta, v'è da dire che la Suprema Corte ha ritenuto irrilevante la circostanza, accertata in sede penale, che l'effettivo autore dell'invio di una notevole quantità di messaggi dal cellulare aziendale fosse stato il figlio ventenne del dipendente e non già quest'ultimo.

Ne deriva che, nella disamina della gravità dell'inadempimento del lavoratore, la violazione del dovere di custodia dell'apparecchio è stata equiparata al diretto utilizzo dello stesso.

Il Collegio giudicante ha, poi, operato un'importante distinguo, sottolineando la non esaustività delle ipotesi di giusta causa di licenziamento eventualmente contenute nei contratti collettivi.

Ed invero, la verifica sulla ricorrenza o meno dei presupposti per la sussistenza della giusta causa di licenziamento deve dirigersi sulla componente essenziale del vincolo contrattuale, ovvero il rapporto fiduciario fra datore di lavoro e lavoratore.

Sul punto, **la Suprema Corte ha in più occasioni sottolineato che per stabilire in concreto l'esistenza di una giusta causa di**





**licenziamento**, dovendo essa rivestire il carattere di grave negazione degli elementi essenziali del rapporto di lavoro ed in particolare di quello fiduciario, **occorre valutare la gravità dei fatti addebitati al lavoratore in relazione alla portata oggettiva e soggettiva dei medesimi, alle circostanze nelle quali sono stati commessi ed all'intensità dell'elemento intenzionale.**

A corollario di quanto sopra, valga soggiungere che la giusta causa di licenziamento ovvero, per quanto concerne la dirigenza medica, di recesso consiste in fatti e comportamenti anche estranei alla prestazione lavorativa, qualora parimenti rivestano gravità tale da non consentire la prosecuzione, sia pure provvisoria, del rapporto di lavoro.

E', quindi, compito del giudice del merito accertare se l'illegittima condotta del dipendente abbia o meno compromesso il cennato rapporto fiduciario. Ciò, attraverso un apprezzamento di fatto che la Corte di Cassazione, in presenza di un congruo apparato argomentativo, non può sindacare.

Per inciso, non sempre la rilevante valenza illecita della condotta tenuta dal dipendente giustifica il licenziamento, spesse volte occorrendo accertare se la stessa, anzichè assumere carattere del tutto episodico, si è protratta per un non trascurabile lasso di tempo ed ha causato all'azienda un danno economico.

Valga, sul punto, riportare la massima di altra sentenza della Suprema corte (Cass. civ., Sez. lavoro, 10/07/2002, n.10062) che ha affrontato un'analogica vicenda: **"Il comportamento del lavoratore che utilizza il telefono aziendale per comunicazioni personali in misura smodata, costante e reiterata, nonostante tale condotta sia vietata non solo dal codice disciplinare, ma anche da specifici richiami del datore di lavoro all'osservanza**

**del divieto, manifesta disinteresse verso le esigenze organizzative dell'azienda** - rendendo inefficace qualunque sanzione conservativa diretta a dissuadere il lavoratore dalla reiterazione della condotta contestata - costituisce un notevole inadempimento dei suoi doveri contrattuali e legittima il licenziamento per giustificato motivo soggettivo" (si rammenta che la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo di licenziamento costituiscono mere qualificazioni giuridiche di comportamenti ugualmente idonei a legittimare la cessazione del rapporto di lavoro, l'uno con effetto immediato e l'altro con preavviso).

Tra l'altro, è d'uopo rammentare che la contrattazione collettiva afferente la dirigenza medica non prevede sanzioni disciplinari con effetto conservativo del rapporto ma soltanto il recesso per giusta causa.

In quest'ultimo caso non è, di conseguenza, praticabile alcuna indagine valutativa mirata a riscontrare la proporzionalità o meno tra il fatto addebitato e la sanzione inflitta.

Nella sentenza in esame si può, infine, enucleare un ulteriore passaggio degno di nota a fronte delle argomentazioni del ricorrente volte ad enfatizzare la notevole distanza di tempo fra la data di commissione del fatto e l'addebito dello stesso.

Al riguardo la Corte, ribadendo il consolidato orientamento giurisprudenziale teso a considerare il principio dell'immediatezza della contestazione in termini relativistici, ha manifestato la volontà di contemperare i contrapposti interessi del datore di lavoro a non avviare procedimenti senza aver acquisito i dati essenziali della vicenda e del lavoratore a vedersi contestati i fatti in un ragionevole lasso di tempo dalla loro commissione.

**Avv. Alessandro Lanata**

## E' giusto legiferare sul "testamento biologico"?

**N**ella prima settimana di luglio si è tenuto a Udine il Consiglio nazionale della Fnomceo, e in tale occasione è stato organizzato il convegno "Etica di fine vita: percorsi per scelte responsabili".

Il convegno giungeva dopo una stagione segnata da eventi cui i media hanno dato grande risalto (vedi le dolorose vicende di Piergiorgio Welby e di Giovanni Nuvoli) e nello stesso periodo

in cui la commissione Sanità del Senato, presieduta da Ignazio Marino, si trovava ad esaminare e ad esprimere parere in merito ai numerosi progetti di legge depositati per "regolamentare" quello che si definisce, purtroppo senza molta chiarezza, "testamento biologico".

Il convegno, durato una intera giornata, si è articolato in una serie di dibattiti che hanno visto la partecipazione di politici, presidenti di Ordini provinciali, esperti di bioetica e magistrati, e si è concluso con una tavola rotonda a cui hanno partecipato il già citato senatore Ignazio Marino, il ministro della sanità Livia Turco, il presidente nazionale Fnomceo Amedeo Bianco, la Senatrice Paola Binetti, Mario Melazzini, primario oncologo, e presidente dell'Aisla, ed il magistrato Domenico Airoma.

Nel corso della tavola rotonda sono emersi diversi punti di vista che si possono sintetizzare da un lato nella manifestata volontà da parte dei politici (anche medici) di giungere ad una definizione per legge delle tematiche riguardanti le decisioni di fine vita; punto di

forza di questa posizione è stato il risultato della indagine "Itaeld", condotta su un campione di iscritti agli Ordini di tutta Italia (che ha avuto una non alta percentuale di adesioni), riguardante le opinioni dei medici e i loro comportamenti nei confronti del rapporto col paziente che soffre, affetto da patologie inguaribili e/o con breve aspettativa di vita.

Dall'altro lato è emersa invece la posizione di coloro, medico-malato e giurista, che ritengono sufficienti le indicazioni fornite dal codice deontologico e dall'attuale legislazione e sono preoccupati che una

attenzione rivolta a definire per legge dei "quando" e dei "come" tolga interesse e perciò risorse umane e finanziarie alle cure palliative, all'assistenza ai malati terminali o con malattie inguaribili, alla creazione di hospices, alla diffusione di una vera cultura medica sulla terapia del dolore. Il giorno successivo si è riunito il Consiglio nazionale della Fnomceo che, dopo un'ampia discussione, nel corso della quale sono stati anche discussi il metodo e le conclusioni dell'indagine Itaeld, ha espresso un documento finale, votato per acclamazione.

### ***Esso ribadisce alcuni punti fermi:***

- 1) *i medici sono contrari all'eutanasia e ad ogni forma di accanimento terapeutico così come sancito dal Codice di deontologia medica*
- 2) *l'indipendenza del medico, cittadino al servizio di altri cittadini, è l'unica garanzia che le richieste di cura e le scelte di valori dei pazienti siano accolte nel continuo sforzo di aiutare chi*



soffre e ha il diritto di essere accompagnato con competenza, solidarietà e amore nel momento della morte

3) (i medici) confermano, sul piano della prassi clinica, il rispetto dei valori fondanti il nuovo Codice deontologico, assicurando i cittadini che la professione medica mantiene e vuole riaffermare quel ruolo di garanzia, di solidarietà e di rispetto dei valori umani che, nei secoli, ne ha costituito il segno di appartenenza.

La stampa nazionale non sempre ha registrato in modo esauriente e corretto il dibattito. Quando è stato chiaro che dai medici non sarebbe venuta alcuna esplicita richiesta alla politica di intervenire nel rapporto medico paziente è calato un velo di silenzio sui lavori. A questo proposito il documento approvato

afferma: "I medici italiani ritengono che, qualora il legislatore decidesse di intervenire in materia di dichiarazioni di volontà anticipate di trattamento sanitario, debba preliminarmente essere garantita una efficace rete di tutela dei soggetti più deboli perché inguaribili, terminali, morenti, ancor più se divenuti incapaci.... Occorrerà inoltre definire il profilo del miglior esercizio del principio di autodeterminazione". Dobbiamo dare atto ai presidenti degli Ordini di avere difeso l'autonomia della professione, ci auguriamo che il documento conclusivo, manifestazione del pensiero dei medici italiani, non venga ignorato dalla politica e che gli organi direttivi (presidente e Consiglio) della Fnomceo proseguano sulla strada tracciata.

**Gemma Migliaro**

INSERZIONE PUBBLICITARIA

Prodotti e servizi per i medici iscritti a ENPAM offerti da

Carta di credito  
Fondazione **ENPAM**

**Banca Popolare  
di Sondrio**

Carta di credito emessa a favore degli utenti iscritti all'area riservata del sito istituzionale dell'Ente. E' a canone gratuito e dispone di tre linee di credito:

- **PRIMA LINEA:** per il pagamento degli acquisti presso gli esercizi commerciali convenzionati con i circuiti Visa e MasterCard;
- **SECONDA LINEA:** per il pagamento on line, sicuro e senza spese, dei contributi previdenziali attraverso il portale web dell'Ente;
- **TERZA LINEA:** per l'erogazione di prestiti con accredito diretto sul conto corrente del richiedente.



Mutui ipotecari

Per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione di unità immobiliari, comprese pertinenze accessorie, destinate ad abitazione o prima studio professionale.

Importo finanziabile fino a 250,000 euro; tasso misto; durata 10 o 15 anni; spese di istruttoria 150,00 euro.

E' possibile richiedere anche l'apertura di conti correnti e l'accessione di finanziamenti a condizioni particolarmente vantaggiose.

Per approfondimenti riguardo alle condizioni e per l'eventuale apertura dei rapporti rivolgersi all'ufficio di Genova della Banca Popolare di Sondrio:

GENOVA - VIA D'ANNUNZIO GABRIELE 1 Tel: 010-5535127 Fax: 010-5536437

## Pubblicata la seconda parte dell'accordo integrativo con i medici di medicina generale

**S**ul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del 29/8/2007, è stata pubblicata la seconda parte dell'accordo integrativo regionale con i medici di medicina generale.

L'accordo sblocca la costituzione di nuove medicine di gruppo e in rete per tutti i colleghi che ne abbiano fatto domanda entro il 31 marzo 2007.

Viene anche prevista la possibilità che si concordino a livello aziendale progetti finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza nella richiesta di prestazioni diagnostiche e alla distribuzione domiciliare di farmaci per pazienti non autosufficienti o affetti da patologia cronica.

Vista l'importanza dell'argomento, si riporta a seguire il testo completo dell'accordo.

### Integrazioni all'accordo integrativo regionale di cui alla DGR n.234/2006

#### Art. 1

**1.** Tutti i medici di medicina generale convenzionati con le Aziende sanitarie locali possono partecipare alle progettualità i cui schemi sono allegati al presente Accordo.

**2.** Le Aziende autorizzano l'adesione a forme associative (medicina di gruppo, medicina in rete) e l'utilizzo di personale di studio (infermiere, collaboratore) eventualmente attingendo, per l'erogazione delle relative indennità, anche dai fondi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 7 dell'Accordo integrativo regionale di cui alla Dgr 234/2006, qualora il fondo di cui al comma 1 del medesimo articolo risultasse insufficiente.

**3.** Le domande di cui sopra vanno accolte sia con riferimento ai medici già facenti parte di medicine in associazione, sia con riferimento a nuove richieste di medici che operano in

forma singola, purché pervenute entro il 31 marzo 2007, nell'ambito della capienza dei fondi citati. La corresponsione delle relative indennità decorre dal mese di aprile 2007 per le associazioni già operanti a tale data.



**4.** Le domande vengono accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione, dando priorità alle domande provenienti da medici già facenti parte di associazioni semplici, fino alla concorrenza del fondo. Le domande eventualmente escluse rimangono in graduatoria per gli anni successivi, con priorità rispetto alle nuove.

#### Art. 2

**1.** In coerenza con quanto previsto dall'art. 6 comma 3 dell'Air di cui alla Dgr 234/2006, le aree nelle quali devono essere sviluppati progetti finalizzati al potenziamento del governo clinico sono le seguenti:

- appropriatezza prescrittiva farmaceutica, con particolare riferimento ai pazienti con patologie che comportano un alto impegno di risorse;
- appropriatezza prescrittiva con riferimento alle visite specialistiche e alla diagnostica ambulatoriale e strumentale, al fine del contenimento delle liste di attesa;

**2.** sulla base delle linee guida allegate al presente Accordo, e che ne costituiscono parte integrante ed essenziale, le Aziende definiscono i progetti, che potranno svilupparsi a livello distrettuale, con specifici accordi azien-

dali, in funzione delle proprie specificità organizzative. All'avvio dei progetti, attingendo dal residuo dei fondi di cui all'art. 7 commi 2 e 3 registrato in ogni Asl, viene erogata una quota capitaria a ciascun medico. Le Aziende attive, secondo le direttive regionali, adeguati sistemi che consentano il monitoraggio dell'attività dei medici nell'ambito dei progetti.

**3.** Qualora la situazione economico finanziaria delle Aziende lo consenta, eventuali nuove risorse derivanti dalla positiva realizzazione dei progetti saranno reimpiegate per il potenziamento della medicina territoriale, con particolare riferimento alla medicina generale e alle sue forme associative evolute, con il coinvolgimento delle OO. SS. di categoria e accordo per le questioni di diretta competenza.

***Progetto finalizzato alla distribuzione a domicilio di farmaci a pazienti non autosufficienti (LR 12 106) e a pazienti affetti da patologie cronico degenerative da parte del Dipartimento farmaceutico delle Aziende sanitarie locali.***

La Regione Liguria attraverso il Dipartimento farmaceutico dell'Asl di appartenenza Mmg che ha in carico il paziente e il direttore del Distretto sanitario ha promosso un progetto che mira al soddisfacimento delle necessità di approvvigionamento dei farmaci dei cittadini non autosufficienti o affetti da patologie cronico degenerative, che permette al contempo la razionalizzazione delle risorse ed il miglioramento di appropriatezza nella prescrizione farmaceutica attraverso un costante monitoraggio della stessa.

***Obiettivi specifici del progetto sono:***

**1.** sperimentare un modello distrettuale di presa in carico del paziente non autosufficiente (tutti i cittadini ammessi al Frna) e cronico-

**Art. 3**

La partecipazione alle Ucad e a Commissioni aziendali va regolamentata a livello di Comitato aziendale, anche per quanto riguarda gli aspetti di natura economica, avendo riguardo alle risorse disponibili.

*NOTA INTEGRATIVA: gli ulteriori aspetti afferenti alla contrattazione integrativa regionale di cui all'art. 14 dell'Acn 23 marzo 2005 non trattati nel presente accordo né in quello di cui alla Dgr 234/2006, con particolare riferimento alla domiciliarità delle cure e alla formazione e all'aggiornamento dei medici, sarà oggetto di successive trattative. Per quanto non specificamente trattato si rimanda all'Accordo collettivo nazionale e all'accordo regionale integrativo del precedente Acn.*

fragile che presenti un elevato assorbimento di risorse per terapie farmacologiche con distribuzione diretta a domicilio della terapia mensile sulla scorta di una scheda-paziente compilata e fornita dal Mmg indicante la terapia (ad esempio paziente anziano, neoplastico, scompensato, diabetico, iperteso, BPCO, glaucomatoso, ecc, in terapia farmacologica cronica stabilizzata). Inoltre, allo scopo di individuare per ogni Mmg i pazienti potenzialmente includibili nel progetto, dovrà essere stabilita a livello regionale una soglia minima di spesa farmaceutica pro capite (basata sulla distribuzione degli assistiti per spesa pro capite);

**2.** accesso domiciliare periodico di personale addetto all'assistenza sanitaria domiciliare del Distretto sanitario per la verifica delle condizioni di presa in carico del cittadino e per la misurazione della soddisfazione rispetto al servizio di fornitura farmaci;

**3.** verifica dell'appropriatezza terapeutica e controllo costante della terapia praticata per mezzo della verifica della *compliance* del



paziente, della continuità della terapia, dei dati di farmacovigilanza attiva.

Gli indicatori saranno costituiti dal numero di pazienti inseriti nel progetto, dal numero di Mmg coinvolti nella sperimentazione e dai dati di spesa e di consumo utilizzando indicatori standard. Verrà inoltre stilato un report

periodico di attività per ogni distretto e per ogni Asl, nonché un monitoraggio delle variazioni dei dati di spesa e consumo.

I tempi di realizzazione del progetto verranno stabiliti in base agli specifici provvedimenti regionali e ai progetti obiettivi riguardanti i Mmg e il Dipartimento farmaceutico.

### Appropriatezza della richiesta di prestazioni diagnostiche

Le aziende sanitarie ed i Mmg si impegnano in sede di Accordo integrativo aziendale ad elaborare ed applicare progetti di governo clinico finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in particolare per gli esami di diagnostica per i quali la Regione ha elaborato le raccomandazioni prescrittive.

#### ***I progetti dovranno contenere:***

1. elaborazione di percorsi di priorità secondo criteri e tempi che individuino le prestazioni "U", urgenti (nel più breve tempo possibile), "B" breve (entro 10 giorni), "D" differite, "P" programmate;

2. strumenti di reportistica dei volumi di attività per singolo medico;

3. verifica dell'appropriatezza prescrittiva, nel rispetto delle raccomandazioni prescrittive;

4. indicatori di raggiungimento degli obiettivi progettuali;

Le progettualità aggiuntive secondo le varie realtà aziendali potranno prevedere:

5. attivazioni di progetti per la prenotazione delle prestazioni nello studio del medico;

6. attivazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi per le patologie croniche;

7. percorsi per diagnosi precoce.

Le progettualità aziendali potranno essere sviluppate a livello delle varie forme associative o a livello di équipe territoriali o di singolo medico sulla base dell'accordo aziendale.

I tempi di realizzazione saranno stabiliti in base a specifici provvedimenti regionali e a progetti obiettivo riguardanti gli Medici di medicina generale.

#### INSERZIONE PUBBLICITARIA

Ges  
LAB

Il Software di cui hai bisogno  
i Professionisti che cerchi



Informatizzazione delle strutture medico-sanitarie

Passi Organizzazione e Sistemi S.n.c. - Passi Gianni e Dario S.r.l.

Via Carzino 2A/1A Genova - Cell. 348 5862913 Fx 010 4693336 info@osi-ge.com

# ECM verso il riassetto

**L** 1° agosto è stato sancito l'accordo tra Governo e Regioni relativo alla formazione continua di medicina (ECM), di cui è parte integrante anche il "Riordino del sistema di Formazione continua".

*"Fino al riordino degli Organi istituzionali il sistema di Formazione continua, e comunque non oltre il 31 dicembre 2007" si legge nel provvedimento "è prorogato il vigente programma sperimentale di educazione continua in medicina, avviato con l'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2001 (rep. Atti n. 1358) nonché le relative direttive applicative sancite dalla Commissione nazionale per la formazione continua".*

Il testo conferma che per l'anno 2007 il debito formativo per gli operatori sanitari è fissato in 30 crediti formativi (minimo 15, massimo 60). Ciascun operatore può acquisire il numero di crediti formativi a completo adempimento del debito formativo, fissato nel numero globale di 150 crediti, per il periodo sperimentale 2002-2007. I crediti formativi già acquisiti dagli operatori sanitari in numero eccedente rispetto a quello stabilito per il predetto periodo 2002-2006, possono valere ai fini del debito formativo stabilito per l'anno 2007.

*Riportiamo di seguito alcuni punti significativi del documento di riordino del sistema di formazione continua. Il testo integrale è reperibile sul sito [www.omceoge.org](http://www.omceoge.org)*

## I DESTINATARI

Destinatari della Formazione continua devono essere tutti gli operatori sanitari che direttamente operano nell'ambito della tutela della salute individuale e collettiva, indipendente-

mente dalle modalità di esercizio dell'attività, compresi, dunque, i liberi-professionisti.

## OBIETTIVI FORMATIVI

Il professionista della Sanità ha il diritto/dovere di acquisire crediti ECM su tematiche coerenti con il proprio lavoro.

L'aggiornamento, pertanto, dovrà essere finalizzato sia ad obiettivi scelti sulla base della specificità professionale, sia ad obiettivi di interesse generale legati alla programmazione sanitaria (piani sanitari nazionali, regionali e aziendali), definiti su base triennale.

Al riguardo è importante che il processo ECM non sia estemporaneo, ma sia organizzato e pianificato, temperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali, finalizzati all'assistenza.

Queste componenti possono essere integrate nella predisposizione di un dossier formativo individuale o di gruppo, su base triennale, la cui coerenza e adeguatezza può essere valutata per gli operatori del Ssn (pubblici e convenzionali) nell'ambito dell'azienda in cui lavorano, e per i liberi professionisti a livello degli Ordini, collegi ed associazioni professionali.

La definizione e la valutazione degli obiettivi formativi specifici avviene a livello individuale, di gruppo e di organizzazione attraverso tre strumenti che assumono nel nuovo Programma ECM un ruolo determinante:

- 1)** dossier formativo individuale (DFI) o di gruppo (DFG);
- 2)** piano della formazione aziendale (PFA);
- 3)** rapporto sulla formazione aziendale (RFA).

Il Dossier formativo (DF) è lo strumento di programmazione e valutazione del percorso formativo del singolo operatore (individuale) o del gruppo di cui fa parte (equipe o network professionale).

Non è, quindi, un portfolio delle competenze,

ma può essere considerato come un precursore ed è comunque correlato al profilo professionale ed alla posizione organizzativa.

Il DF si avvale di tre specifiche attività documentabili:

- 1) l'individuazione del piano formativo, in cui sono indicati gli obiettivi formativi declinati in funzione delle aree e dei campi di apprendimento e degli indirizzi prioritari ovvero quelli rispondenti a bisogni individuali;
- 2) la periodica e sistematica attività di verifica e di acquisizione della documentazione relativa alle attività di formazione continua svolte dai professionisti accreditati all'ECM, con indicazione delle specifiche tipologie, che verrà sostenuta attraverso gli organismi preposti alla registrazione e certificazione dei crediti;
- 3) la valutazione periodica (triennale) dell'andamento e dei risultati del percorso, da parte degli organi tecnico professionali preposti alle verifiche delle attività.

I DF degli operatori o convenzionati con le strutture sanitarie, quindi, sono di norma elaborati e aggiornati nell'ambito del dipartimento o della struttura di appartenenza. I collegi di direzione, o gli organi di direzione sanitaria e scientifica e/o organismi appositamente individuati per i servizi territoriali, la cui composizione è espressa dai professionisti in essi operanti, hanno la funzione di promuovere la realizzazione dei DF, la coerenza con le strategie aziendali e la loro valutazione, in collaborazione con le strutture o gli organismi preposti alla formazione continua.

Negli altri casi e per i liberi professionisti, la funzione di programmazione e valutazione della formazione continua è svolta in modo esclusivo da apposite Commissioni degli Ordini e dei collegi professionali, che siano diretta espressione delle specifiche professioni o profili professionali coinvolti.

## OFFERTA FORMATIVA

L'accREDITAMENTO dei provider può avvenire a livello regionale o nazionale, fatto salvo il principio che i requisiti minimi per ottenere l'accREDITAMENTO devono essere equivalenti su tutto il territorio nazionale.

Conseguentemente i crediti ECM acquisiti dai professionisti della Sanità, sia che l'attività formativa sia stata erogata da provider accreditati a livello nazionale oppure da provider accreditati a livello regionale, avranno valore equivalente su tutto il territorio nazionale.

## LA TIPOLOGIA DEI CREDITI DA ACQUISIRE

I crediti ECM sono quantificati in termini di impegno temporale ed un credito corrisponde approssimativamente ad un'ora di lavoro del professionista della Sanità.

La Commissione nazionale per la Formazione continua definisce i criteri uniformi che i provider accreditati, sia a livello nazionale che regionale, utilizzeranno per l'attribuzione dei crediti agli eventi presenti nei piani formativi. Il numero massimo di crediti acquisibili in un triennio da un singolo professionista della Sanità per alcune tipologie riguardano le seguenti casistiche:

- 1) argomenti di interesse generale (deontologia, legislazione, managing, informatica e lingua straniera) fino ad un massimo complessivo del 20% del debito triennale;
- 2) attività di docenza: crediti fino ad un massimo complessivo del 35% del debito triennale.

Infine, anche i crediti che un professionista della Sanità potrà acquisire all'estero (paesi UE, USA e Canada) verranno riconosciuti con un valore di crediti ECM pari al 50% di quelli assegnati all'evento formativo dal provider straniero.

**NUMERO DI CREDITI PER IL TRIENNIO  
2008-2010**

Considerato che siamo ancora in una fase di transizione e di assestamento, si propone di avviare dal 2008 il modello di 50 crediti/anno (minimo 30 e massimo 70 crediti per anno per un totale di 150 nel triennio 2008/2010), ma consentendo di integrare la qualità dei "nuovi" crediti di ogni anno con quelli acquisiti nella fase sperimentale.

In particolare, dei 150 crediti del triennio 2008-2010, almeno 90 dovranno essere "nuovi" crediti, mentre fino a 60 potranno derivare dal riconoscimento di crediti ECM acquisiti negli anni della sperimentazione 2004, 2005, 2006 e 2007.

Ove il professionista non abbia acquisito un numero sufficiente di crediti nel triennio 2004/2006 - fino a 60 - dovrà provvedere al debito formativo 2008-2010 acquisendo un numero di "nuovi" crediti tale da portare il totale complessivo del triennio (inclusi i crediti della fase sperimentale 2004-2006) a 150 crediti ECM.

**LA REGISTRAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI**

Il sistema di registrazione dei crediti opera mediante un'anagrafe formativa regionale e un'anagrafe formativa nazionale tra loro interconnesse.

Le anagrafi regionali sono finalizzate alla pianificazione e alla valutazione delle attività formative a livello regionale e locale, alla gestione delle risorse umane nel servizio sanitario regionale, alla gestione dei processi di accreditamento dei provider e funzionali ai processi di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'anagrafe nazionale contiene la registrazione complessiva dei crediti individuali.

Gli Ordini, i collegi e le Associazioni professionali territorialmente competenti si avvalgono

del sistema delle anagrafi nel loro complesso per l'esercizio della loro funzione certificativa.

La responsabilità della trasmissione dei dati per la registrazione dei crediti è del provider accreditato (la sua capacità di ottemperare a questo obbligo rientra tra i requisiti di accreditamento).

Il provider deve trasmettere per via informatica i crediti all'organismo/ente accreditante e, in contemporanea, all'organismo/ente nazionale che gestisce l'anagrafe nazionale dei crediti ECM per i professionisti della Sanità (COGEAPS).

E' attribuito al provider che gestisce l'evento formativo il compito di assicurare la trasmissione dei dati per la registrazione dei crediti sia nelle anagrafi regionali che nell'anagrafe nazionale. Le Regioni possono avvalersi dell'organismo/ente nazionale che gestisce l'anagrafe nazionale, mediante apposite convenzioni, per le loro funzioni di registrazione anagrafica dei crediti ECM.

La registrazione a livello regionale/nazionale dei crediti acquisiti all'estero (mediante provider esteri) è compito del singolo professionista della sanità, che deve farsi carico di darne comunicazione per via informatica all'Ordine, Collegio o Associazione professionale di appartenenza, all'organismo che gestisce l'anagrafe nazionale (COGEAPS) e, se è dipendente Ssn, anche all'organismo/ente che gestisce l'anagrafe regionale tramite l'azienda sanitaria di appartenenza.

**LA CERTIFICAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI**

L'operatore sanitario che, in coerenza con la composizione del Dossier formativo, ha adempiuto all'obbligo di aggiornamento continuo ed ha acquisito le quote massime di crediti attribuiti, nel rispetto delle quote previste per i diversi obiettivi formativi (nazionali, regionali

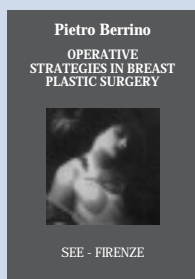
ed aziendali) e le diverse tipologie formative (Fad, Formazione sul campo, Autoformazione) ed in ragione dello specifico rapporto "attività/tempo/crediti" del percorso formativo del proprio profilo professionale e posizione organizzativa, ha diritto alla certificazione dei crediti formativi. L'atto, a cura dell'Ordine, del Collegio o dell'Associazione professionale territoriale di riferimento è rilasciato previa richiesta da parte dell'interessato.

La certificazione comporta la preliminare verifica della posizione dell'operatore iscritto (come: attiva, non attiva, sospesa).

Per svolgere tale attività, l'Ordine, il Collegio o l'Associazione professionale territorialmente competente, oltre che dei dati relativi ai crediti formativi acquisiti dall'interessato, si avvalgono del sistema delle anagrafi nel loro complesso (COGEAPS). Constatata la coerenza del Dossier dell'operatore, l'Ordine, il Collegio o l'Associazione professionale territorialmente

competente procede alla certificazione dei crediti formativi acquisita nel triennio.

L'Ordine, il Collegio o l'Associazione professionale territorialmente competente, in occasione della verifica della posizione dell'operatore, deve controllare il corretto adempimento dell'obbligo, anche in riferimento alle intervenute deroghe previste per soddisfare l'obbligo formativo e il numero dei crediti formativi acquisiti nell'arco del triennio e il numero dei crediti formativi acquisiti nell'arco del triennio. Nel caso in cui l'operatore, per motivi di carattere eccezionale, non abbia adempiuto all'obbligo formativo, l'Ordine il Collegio o l'Associazione professionale competente per territorio consentono all'operatore interessato di soddisfare il debito formativo entro l'anno successivo alla scadenza del triennio, tenuto conto del Dossier dell'operatore e delle tipologie formative utilizzate per l'aggiornamento continuo.



**Pietro Berrino "Operative strategies in breast plastic surgery"**

- Un libro di grande interesse per chi si occupa di chirurgia mammaria. 430 con oltre 2000 dettagliatissime immagini, nelle quali Pietro Berrino,

chirurgo plastico genovese, docente presso la

Cattedra di chirurgia plastica dell'Università di Milano, percorre l'intero spettro della chirurgia estetica e ricostruttiva della mammella. Per ogni intervento vengono illustrati i criteri di selezione, i dettagli di tecnica, i risultati a lungo termine e le complicanze, ed ogni capitolo è chiuso dai commenti e osservazioni di due grandi chirurghi plastici di fama internazionale, Madeleine Lejour e Franklyn Elliott.

**INSERZIONE PUBBLICITARIA**

**Pulsiossimetro a dito**

**SA.GE. Articoli Sanitari**  
Via Vito Vitale, 26 - 16143 Genova  
Tel. 010/5220296 Fax 010/5450733

**SA.GE. SA.GE.**



**Ospedalieri: libera professione intramoenia allargata** - Ancora per 18 mesi, fino al 31 gennaio 2009, i medici ospedalieri potranno continuare a svolgere nei propri studi la libera professione intramoenia. Nel frattempo le Amministrazioni ospedaliere dovranno allestire spazi adeguati all'interno delle strutture. Solo per l'attività clinica e la diagnostica ambulatoriale, gli spazi e le attrezzature dedicate all'attività istituzionale possono essere utilizzati anche per l'attività libero-professionale intramuraria, garantendo la separazione delle attività in termini di orari, prenotazioni e modalità di riscossione dei pagamenti. E' inoltre espressamente previsto anche per i dirigenti sanitari il tempo parziale in presenza di gravi e documentate situazioni familiari.

**Linee operative per medici competenti** - La Giunta regionale ligure ha approvato in data 13/07/'07 la deliberazione n.785 sull' "Approvazione linee operative: procedura monitoraggio infortuni a rischio biologico per gli operatori sanitari delle Aziende sanitarie liguri". Per info: [www.liguriainformasalute.it](http://www.liguriainformasalute.it)

**La nostra biblioteca è sempre più ricca** - L'Ordine dei medici ringrazia pubblicamente il collega Valentino Bottari per aver regalato una interessante collezione di libri scientifici che sono a disposizione dei colleghi per la consultazione nell'orario di apertura degli uffici (9-14).

**Le cose della vita** - "Risulta ugualmente fruttuoso e lecito interrogarsi sul senso psicologico di ogni disturbo organico..." scrisse nel 1968 Luis Chiozza medico e psicoanalista direttore del Centro Weizsacker de Consulta Médica a Buenos Aires e presidente onorario dell'Istituto Aberastury di Perugia che presenterà il **10 ottobre alle ore 18** nell'Aula Magna del liceo classico A. D'Oria di Genova il suo ultimo libro "Le cose della vita"; sarà l'occasione per gettare nuova luce sulla relazione corpo-anima e conoscere l'originalità del suo approccio. Per info Gemma Baldari **3356898571**.

**Bando per la frequenza al corso di formazione in emergenza sanitaria territoriale** - In esecuzione alla delibera regionale n. 858 del 27/07/'07 l'Asl 3 genovese ha istituito un corso di formazione per medici da adibire ai servizi di emergenza territoriale. Per iscrizioni e chiarimenti rivolgersi alla U.O. Formazione dell'Asl 3 genovese **tel. 010/3445337** oppure **010/3446635**. Il bando, con scadenza 1° ottobre 2007, è disponibile su [www.omceoge](http://www.omceoge).

## I versamenti delle Asl ai fondi speciali Enpam

Situazione al 31/08/2007 - a cura di Maria Clemens Barberis

| A.S.L.          | AMBULATORIALI<br>E MED. SERVIZI                      | GENERICI<br>E PEDIATRI  | GUARDIA<br>MEDICA                               | MEDICI DEL<br>TERRITORIO     | SPECIALISTI<br>CONV. ESTERNI   |
|-----------------|--|---|---|------------------------------|--------------------------------|
| N. 3 Genovese   | maggio e cong. '06<br>aprile,<br>giugno e luglio '07 | marzo, aprile e<br>cong. '04/'05/'06<br>maggio e<br>cong. '05/'06 | maggio '07 e<br>cong. '06<br>aprile e marzo '07 | marzo/aprile e<br>maggio '07 | dicembre '06<br>ex Dpr 119     |
| N. 4 Chiavarese | maggio, giugno<br>luglio, agosto '07                 | marzo, aprile<br>e maggio '07                                     | maggio,<br>giugno e luglio '07                  |                              | maggio, aprile e<br>maggio '07 |

## Le delibere delle sedute del Consiglio

### Riunione del 26 aprile 2007

*Presenti:* E. Bartolini (presidente), A. Ferrando (vice presidente), G. Regesta (segretario), M. P. Salusciev (tesoriere). *Consiglieri:* M.C. Barberis, G. Boidi, A. De Micheli, R. Ghio, C. Giuntini, L. Lusardi, B. Ratto, A. Stimamiglio, M. Oddera. *Revisori dei conti:* A. Cagnazzo. *Assenti giustificati:* L. Bottaro, G. Migliaro, G. L. Ravetti, G. Inglese Ganora, M. Basso, M. Barabino, M. Giunchedi. *Componenti Cooptati:* E. Annibaldi, M. Gaggero, M. Mantovani.

**Questioni amministrative** - Il Consiglio approva il bilancio consuntivo 2006 e l'assestamento al bilancio preventivo 2007.

**Medicine non convenzionali** - Il Consiglio approva, in via sperimentale sino a novembre 2007, il regolamento per la pubblicità delle

medicine non convenzionali secondo le linee guida elaborate dalla Fnomceo.

### Il Consiglio concede il patrocinio a:

- ▶ Convegno "Alloimmunizzazione materno - fetale: una patologia emergente" - Ge. 22/06/07;
- ▶ 6° Congresso Acd Siaarti - Ge. 21-24/11/07;
- ▶ 4° congresso Nazionale "Diagnostica e terapia delle micosi opportunistiche" - Ge. 21-23/06/07;
- ▶ Corso "Autismo: screening e diagnosi precoce. Incontro con Sally Rogers" - Ge. 26/05/07;
- ▶ 1° congresso regionale Simg "Medici di medicina generale e psichiatri dei servizi di salute mentale della Liguria: esperienze a confronto" - Ge. 16/06/07;
- ▶ Catalogo formativo aziendale Ist 2007;
- ▶ Convegno "Nuove prospettive di vaccinazione" Genova 8 e 9 giugno;

## Movimento degli iscritti - (26 aprile 2007)

### ALBO MEDICI - Nuove iscrizioni

Laura Lotti, Francesca Sacconi.

**Per trasferimento:** Giorgio Berra (da Mi.), Maria Antonietta Pelagatti (da Mi.), Maria Pintaudi (da Mi.), Gianfranco Porcile (da Cn.).

**CANCELLAZIONI - Per trasferimento:** Laura Ricca (ad Im.), Guido Pizzorno (ad Al.), Caterina Vecchiato (a Cn.).

**Per decesso:** Ennio Andreoni, Mario Oreste Gilberto Cavagna, Giovanni Foglia, Giovanni Ponassi, Luciana Vesin.

### ALBO ODONTOIATRI - Nuove iscrizioni

Bettina Tonetti cittadina svizzera, Annalisa Sanguineti.

**CANCELLAZIONI - Per trasferimento:** Egle Grignola Gerini Emilia (a Sa.).

### Riunione del 31 maggio 2007

*Presenti:* E. Bartolini (presidente), A. Ferrando (vice presidente), G. Regesta (segretario), M. P. Salusciev (tesoriere). *Consiglieri:* M.C. Barberis, A. De Micheli, R. Ghio, C. Giuntini, L. Lusardi, B. Ratto, A. Stimamiglio, G. Migliaro, G. L. Ravetti. *Revisori dei conti:* M. Barabino, A. Cagnazzo. *Assenti giustificati:* G. Boidi, L. Bottaro, G. Inglese Ganora, M. Oddera, M. Basso, M. Giunchedi. *Componenti cooptati:* E. Annibaldi, M. Gaggero, Mantovani.

### Documento ambiente: Fnomceo-Isde Italia

All'incontro tra gli organi istituzionali della Federazione, i rappresentanti dell'Isde e i referenti degli Ordini, per la presentazione del documento "Ambiente e salute", ha partecipato il collega Ravetti che ha, poi, proposto al Consiglio dell'Ordine: di recepire ed approvare il documento Fnomceo/Isde; di inviare agli organi istituzionali e d'informazione un comunicato stampa di presentazione del "Documento ambiente"; di far sottoscrivere il documento

agli iscritti all'Ordine attraverso una campagna di informazione su Internet e "Genova Medica".

**Intramoenia** - Il Consiglio delibera la costituzione di un tavolo tecnico per l'attività intramoenia composta dal prof. Regesta e dai consiglieri De Micheli, Cagnazzo, Boidi, Ratto e Ghio.

**Commissione a tutela e salvaguardia del decoro professionale** - Il Consiglio delibera la nomina dei consiglieri Barabino, Ravetti, Boidi, Lusardi e dell'odontoiatra E. Calcagno.

**Pubblicità sanitaria** - Il Consiglio delibera di richiedere all'ufficio legale nazionale della

Fnomceo chiarimenti sulle disposizioni legislative della legge 175 e quelle del Decreto Bersani che risultano in palese contrasto tra loro. Nominata coordinatore della Commissione la dr.ssa Salusciev.

**Il Consiglio concede i seguenti patrocinii:**

▶ VI Congresso Nazionale Aiuc "Alla scoperta dell'ulcera" - 12 al 15 settembre;

▶ corso di formazione Asl 3 Genovese - Genova 23 giugno e 29 settembre;

▶ convegno "Le emergenze neurologiche" - Genova 16 giugno.

## Movimento degli iscritti - (31 maggio 2007)

### ALBO MEDICI - Nuove iscrizioni

Stefano Volpi, Maria Victoria Romanini Catalan. **Per trasferimento:** Maria Silvia Lopes Silva Loureiro De Carvalho (da Asti).

**CANCELLAZIONI - Per trasferimento:** Franca Maria Repossì (ad Asti). **Per rinuncia:** Paola Ciuffo.

**Per decesso:** Sandro Alessandrini, Ezio Giavi, Ducezio Grasso, Antonio Viani.

**ALBO ODONTOIATRI - Nuove iscrizioni** Francesca Parducci, Stefano Ghezzi.

**CANCELLAZIONI - Per trasferimento:** Annalisa Sanguineti (per trasferimento a Milano). **Per rinuncia:** Antonio Migliaccio.

### Riunione del 5 luglio 2007

*Presenti:* E. Bartolini (presidente), A. Ferrando (vice presidente), G. Regesta (segretario), M. P. Salusciev (tesoriere). *Consiglieri:* M.C. Barberis, A. De Micheli, R. Ghio, C. Giuntini, L. Lusardi, A. Stimamiglio, G. L. Ravetti. *Revisori dei conti:* M. Barabino, A. Cagnazzo. *Assenti giustificati:* M. P. Salusciev (tesoriere) G. Boidi, L. Bottaro, G. Migliaro, B. Ratto, G. Inglese Ganora, M. Oddera,

M. Basso, M. Giunchedi. *Componenti cooptati:* E. Annibaldi, M. Gaggero, P. Mantovani.

**Il Consiglio concede i seguenti patrocinii:**

▶ Congresso "Attualità in patologia carotidea", Genova 20 ottobre;

▶ Corso di aggiornamento "Le lesioni traumatiche del carpo", S. Margherita Ligure 9 giugno;

▶ Convegno "Meningioma: una malattia da riconsiderare", Genova 29 settembre;

## Movimento degli iscritti - (5 luglio 2007)

**ALBO MEDICI - Nuove iscrizioni:** Anwar Baban. **Per trasf.:** Salvatore Carrabetta (da Rc).

**CANCELLAZIONI - Per trasferimento:** Fabio Bonini (ad Al), Roberto Romei (ad Im), Antonio Tartaglione (ad Sp). **Per decesso:** Marcello Leonardini, Italo Francesco Macrì, Enrico Giovanni Pittaluga, Caterina Traverso, Giuseppe Gastaldo,

Domenico Berisso, Stefano Lorenzo Fossa.

**ALBO ODONTOIATRI - Nuove iscrizioni:**

Marco Brancato, Emanuele Sterpone, Daniela Aligero, Federico Iurilli. **Per trasferimento:** Salvatore Cunsolo (da Cl).

**CANCELLAZIONI -** Maria Laiou (Grecia), Anna Maria Raimondo per rinuncia iscrizione.

## Visita domiciliare e tutela della privacy

**S**ulla G. U. del 13/7/2007 è stato pubblicato il provvedimento sul *"trattamento dei dati sensibili per l'accesso di medici in zone a traffico limitato (ztl)"*.

Il provvedimento nasce dalla necessità sia di garantire ai medici di poter esercitare la propria professione senza essere sanzionati per l'accesso e la circolazione veicolare, in casi di urgenza, nella ztl, sia di garantire la privacy ai pazienti visitati a domicilio.

Il Garante, dopo aver valutato le richieste, a suo avviso non congrue, dell'amministrazione comunale che impone ai medici di fornire le generalità e altre informazioni sullo stato di salute del paziente visitato, **prescrive**, ai sensi degli artt. 143, comma 1, lett. b) e 154, comma 1, lett. c) del Codice:

**a)** ai Comuni **di non richiedere ai medici**, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni in mate-

ria di accesso e circolazione veicolare, **le generalità e altre informazioni che identificano le persone visitate a domicilio all'interno di aree ztl.**

**b)** Ai medici di non presentare documenti contenenti le generalità e altre informazioni che identificano le persone visitate a domicilio, al fine di far valere il proprio diritto di difesa a sostegno di un ricorso avverso una contestazione di una violazione delle disposizioni in tema di limitazione del traffico veicolare nelle ztl.

### Ausiliari del traffico: solo multe per divieto di sosta

- Gli ausiliari del traffico possono solo multare le automobili in divieto di sosta e non sono legittimati ad accertare e contestare nessuna altra infrazione del codice della strada (Cassazione sentenza n° 16777 del 27 luglio 2007).

## Simeu: il nuovo Consiglio direttivo

E' stato rinnovato il Consiglio direttivo Simeu (Società italiana medicina d'emergenza e urgenza) Sezione Regione Liguria, che risulta così composto: Gian Carlo Abregal, Giampiero Bardellini, Achille Berardini, Luca Beringheli, Paolo Cremonesi, Fabio De Iaco, Stefano Ferito, Maria Rosaria Foschi, Mauro Guidetti, Roberto Lerza, Gianni Oddone, Maurizio Pace, Daniela Pagani, Ugo Pisani, Irene Ponassi, Alessandro Riccardi, Maria Paola Saggese, Gaspare Stancati, Mauro Zanna. Inoltre, il Consiglio direttivo ristretto è composto da Gianni Oddone (Presidente), Mauro Zanna (Vice Presidente), Roberto Lerza (tesoriere), Maria Paola Saggese (segretario). Sono stati eletti come consiglieri nazionali: Carlo Del Prato e Paolo Moscatelli.

### Gli obiettivi della Simeu:

- 1)** definire gli standard organizzativi delle Strutture di emergenza afferenti ai Dea omogeneizzando in modo sempre più capillare, attraverso l'interazione con gli organi istituzionali preposti, le organizzazioni e i protocolli gestionali e diagnostico terapeutici;
- 2)** promuovere una crescente e sempre più qualificata attività scientifica, quale strumento indispensabile per la tutela e l'accrescimento professionale dei soci e di tutti gli operatori e i professionisti coinvolti nel processo dell'emergenza e urgenza clinica;
- 3)** contribuire alla nascita e allo sviluppo nell'Università della Scuola di specializzazione in medicina d'accettazione e d'emergenza.

## Pediatri di famiglia e medici di medicina generale: tutor agli studenti

**N**el maggio scorso l'Università di Genova ha organizzato per i Mmg e PIs un corso abilitante al ruolo di tutoraggio per gli studenti del 5° e 6° anno del corso di laurea in medicina e chirurgia da svolgere presso gli ambulatori degli stessi medici del territorio.

Mentre per i medici di medicina generale si era già svolto un corso tutor, per i pediatri si è trattato del primo corso; i pediatri interessati sono stati contattati dai responsabili regionali della Federazione italiana medici pediatri e dell'Associazione pediatri extraospedalieri liguri, sigle aderenti alla Slimet (Scuola ligure di medicina territoriale).

Durante il corso, della durata di un giorno e mezzo, sono stati abilitati una ventina di pediatri provenienti da tutte le province liguri; successivamente al corso si sono già attivate due Ade di tutoraggio che si sono svolte durante l'estate negli ambulatori dei pediatri resisi disponibili a Genova, nel Tigullio, nel Savonese e nell'Imperiese, precedute da una riunione propedeutica presso l'Università.

La frequenza prevista per un totale di venti ore suddivise in cinque giornate, prevedeva per lo studente l'affiancamento del pediatra nell'attività ambulatoriale destinata in parte all'osservazione di casi clinici e in parte alla loro discussione con il tutor al termine della visita e veniva suggerita l'effettuazione dell'ambulatorio per appuntamento al fine di meglio svolgere l'attività di tutoraggio.

L'adesione da parte degli studenti è stata elevata tanto da esaurire i posti disponibili per le due Ade in poche ore; inoltre, lo studente ha compilato al termine dell'esperienza un que-

stionario atto a rilevarne il gradimento sia in termini di aspettative rispettate, sia di disponibilità da parte del tutor, sia sulla soddisfazione dello studente per quanto riguarda le competenze raggiunte nel settore della semeiologia, dell'organizzazione dell'ambulatorio ed anche nella relazione con le famiglie dei piccoli pazienti, specie per situazioni cliniche comunemente non riscontrabili nell'attività di corsia, pur considerando la breve durata del tutoraggio.

Negli ambulatori anche i genitori dei piccoli pazienti (preavvisati da un apposito cartello in sala d'attesa che avvisava della presenza dello studente) hanno mostrato ampia disponibilità nei confronti dello studente.

L'Ade si concluderà a fine settembre con una riunione allargata ai tutor e agli studenti per una puntualizzazione dell'esperienza, fra le prime in Italia, e per una nuova riproposizione per l'anno prossimo.

Vogliamo ringraziare per la disponibilità i proff. Giancarlo Torre, Carlo Maganza ed Eugenio Bonioli che hanno svolto il ruolo di docenti nel corso propedeutico.

**L'auspicio dei pediatri presenti in Slimet e che l'importanza di un'esperienza formativa presso l'ambulatorio del pediatra di famiglia venga recepita anche dalla Scuola di specializzazione in clinica pediatrica, come già avviene in altri centri universitari, stante il dato dell'impiego professionale extraospedaliero di oltre il 70% dei nuovi specialisti in pediatria.**

**Giorgio Conforti, Federico Freschi,  
Marcella Zera, Alberto Ferrando,  
Andrea Stimamiglio**



Publicazioni a cura della **Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"**,  
C.so A. Gastaldi 193 r. Genova - tel. e fax 0105220147.  
E-mail: info@libreriafrasconigenova.it - Sito: www.libreriafrasconigenova.it



**"Textbook of palliative medicine"** Bruera, Higginson, Ripamonti, Hodder Arnold, 2006  
250.00 euro.

In assenza a tutt'oggi, di un "curriculum essenziale" internazionale in cure palliative, questo importante

testo fornisce linee-guida preziose per gli operatori, che a vario titolo, operano nel delicato e complesso mondo delle malattie croniche in fase avanzata/terminale. Rimarchiamo, inoltre, l'importante presenza di 2 contributi di professionisti genovesi: Massimo Costantini, medico epidemiologo dell'IST e Flavio Fusco, medico palliativista attivo, prima nell'Associazione Gigi Ghirotti, e poi nell'Asl 3.

**"Diagnosi differenziale in medicina interna"**

Sturm, Zidek, Checklist  
50.00 euro

Il compito di una diagnosi differenziale è giudicare singoli sintomi, segni e disturbi, valutare sulla base dell'anamnesi e delle diverse indagini effettuate

e formulare una diagnosi esatta che porti al successo terapeutico. Il concetto di base della checklist è stato mantenuto anche in questo volume: una forma di informazione attuale e ben strutturata pensata per la pratica clinica quotidiana, suddivisa in maniera rigorosa e formulata sulla base di criteri diagnostici essenziali.

**COLLANA "IN A PAGE"**

**"Segni e sintomi"** - S. Kahan, E.G. Smith,  
Euro 20,00 - Per i lettori di "Gen. Med." 17,00.

**"Medicina interna"** - S. Kahan  
Euro 22,00 - Per i lettori di "Gen. Med." 18.70

Ti sei mai sentito sopraffatto dalla enorme massa di nozioni che devi conoscere? Con la collana "In a page" puoi trovare tutte le informazioni di cui hai bisogno, per ogni specifica patologia, in una sola pagina!

**"Medicina fisica e riabilitativa nei disturbi di equilibrio"** Brugnoli, Alpini, 63.00 euro

I disturbi dell'equilibrio sono molto comuni nella popolazione: particolarmente frequenti sopra i 40 anni, sono la prima motivazione di una visita medica dopo i 65 anni e tendono frequentemente a cronicizzarsi. I disturbi dell'equilibrio sono i sintomi di una disfunzione del sistema vestibolare, complesso sistema senso-psico-motorio, il cui compito è quello di controllare l'attività dei muscoli antigravitari per mantenere la stazione eretta, di quelli oculomotori per consentire la stabilizzazione del campo visivo durante il movimento, e le funzioni neurovegetative che hanno rapporto con la stazione eretta e il movimento. Questo volume nasce dal confronto tra un fisiatra e un audiologo, che per 15 anni hanno integrato la loro esperienza clinica e proponendo un nuovo approccio ai problemi diagnostici e terapeutici dei pazienti con disturbi di equilibrio.



SOLO PER I LETTORI  
DI "GENOVA MEDICA"  
A 53,55 EURO!



SOLO PER I LETTORI  
DI "GENOVA MEDICA"  
A 42,50 EURO!

**Eventi culturali dell'Ordine** – La Commissione culturale dell'Ordine, composta dai colleghi Silvano Fiorato (Presidente), Leopoldo Gamberini, Emilio Gatto, Edoardo Guglielmino e Arsenio Corrado Negrini, ha organizzato per **giovedì 18 ottobre** alle ore 15,30 nella sala didattica dell'Ordine una conferenza tenuta dal collega Francesco Di Bella su **“La sacra Sindone e la scienza”**.

**Pediatric Obesity day (come prevenire l'obesità nel bambino: 1° puntata l'alimentazione materna)** – Alla sede dell'Ordine dei medici **mercoledì 10 ottobre** dalle 17.30 alle 19.30 i pediatri dell'Apel e le consulenti de La Leche League, (Lega per l'allattamento materno), incontreranno la popolazione e i mass media. Seguirà un convegno scientifico per i medici interessati. E' prevista la partecipazione anche di dietologi, farmacologi, nutrizionisti e un responsabile dell'UO materno infantile Asl 3. Per info: Giorgio Conforti **348 4129521** [www.apel-pediatri.it](http://www.apel-pediatri.it)

**Biobanche, Cell factories e Centri di risorse biologiche (CRB). La Qualità alla base dell'eccellenza della ricerca sperimentale e clinica** - Questo il corso che si terrà a Genova al Centro Congressi Ist-Cba, I.go R. Benzi il **10 e 26 ottobre**, riservato a 60 partecipanti dipendenti dell'Ist, del Gaslini e del Galliera, per biologi, chimici, farmacisti, medici chirurghi (disciplina biochimica clinica), tecnici di laboratorio. Richiesti crediti ECM. **Per info: tel. 010 5737531/535**

**Scuola di psicoterapia breve strategica di Arezzo** - La scuola, diretta dal prof. Giorgio Nardone, organizza a Genova a partire dal **gennaio 2008**: un corso sulla comunicazione medico-paziente e un master clini-

co per psichiatri e psicoterapeuti in psicoterapia breve strategica entrambi della durata di due anni. Per info: **tel.010/2467677, cell. 3496922664** (Andrea Vallarino).

**Artrodesi versus protesi Tibiotarsica e primametatarso - falangea** – Questo è il titolo di un corso che si terrà alla Fondazione MediaTerraneo – Sestri Levante **sabato 6 ottobre**. Il corso è stato accreditato per 130 tra medici ortopedici e fisiatristi (iscriz. euro 120,00), fisioterapisti, infermieri, tecnici ortopedici e podologi (iscriz. euro 60,00). presidente del corso Pierluigi Desirello, responsabile scient. e coord. Gianfranco Orengo. Per info: ECM Service **tel. 010/505385**.

**La comunicazione con il paziente neoplastico e la sua famiglia** - Questo il corso di formazione che si terrà il **13 ottobre** (sede da definire) realizzato dalla Sezione Genovese Simg (Società italiana di medicina generale) ed esperti della comunicazione. Il corso affronterà: la qualità della relazione tra il Mmg e le diverse figure professionali che si occupano della cura del paziente, la comunicazione con il paziente oncologico e la sua famiglia, le relazioni con il paziente in trattamento ed in fase avanzata di malattia. Partecipazione: soci Simg gratuito, non soci 150 euro. Per info: P. Brasesco Simg Genova, **cell. 335 6593590**, e-mail a: [Brasesco@fastwebnet.it](mailto:Brasesco@fastwebnet.it).

**Insieme per...autismo e disabilità: esperienze a confronto** - Questo il convegno che si terrà il **29 settembre** a Chiavari all'Hotel Monte Rosa, via Marinetti 6 e che si propone di fornire un quadro delle principali patologie e problematiche psicologiche connesse alla disabilità dello sviluppo in età evolutiva. ECM: 2 crediti formativi. Per info: **tel. 0185/309889**.

**La gestione del paziente oncologico in trattamento. Effetti collaterali e tossicità delle cure oncologiche** - Questo il corso che la Asl 3 genovese ha organizzato all'interno del Programma di Formazione continua in oncologia finalizzato a migliorare l'integrazione tra lo specialista oncologico ed il Mmg. Il corso verrà replicato tre volte: **sabato 6 ottobre** allo Sheraton conference center di Sestri Ponente; **sabato 10 novembre** al Centro congressi Ist-Cba; **sabato 1 dicembre** all'Aula Magna del Galliera. Per info: **tel.010/3446270** Daniela Fiorentino e-mail [formazione@asl3.liguria.it](mailto:formazione@asl3.liguria.it)

**Corso di base di metodologia e statistica della ricerca clinica** - Questo il tema del corso di aggiornamento che si terrà **il 22,23,24 ottobre e il 19,20,21 novembre** al Centro congressi Ist presso il Cba in I.go Benzi 10. Sono ammessi 20 partecipanti. Per info: Silvana Lercari **tel.010/5737460**.

**31° Congresso Nazionale della Società di Urodinamica (Siud)** - Il congresso si svolgerà **dal 18 al 20 ottobre** presso i Magazzini del cotone ed è rivolto a specialisti urologi, neurologi e geriatri. Presidenti: Giorgio Canepa e Riccardo Pizzorno. Per info: [www.siud.it](http://www.siud.it)

**Ortottisti a confronto con neurologi, pediatri e neuropsichiatri infantili** - Questo è il titolo del V corso di aggiornamento Aiorao Liguria che si terrà nell'Aula Magna padiglione C dell'Ospedale Galliera **10 novembre** per medici oftalmologi, neuropsichiatri infantili e pediatri - Iscrizioni: € 50 (entro il 31/10). Per info: **tel. 0942/24294**.

**Attualità in patologia carotidea** - Questo il Simposio, organizzato dal Dipartimento di neuroscienze e cardiovascolare del Galliera,

che si terrà **sabato 20 ottobre** nel salone Congressi dell'ospedale in via Volta 8.

Per info e iscrizione (gratuita) chiamare il **tel. 010/5632044/4046/4049** oppure sul sito: [www.galliera.it/convegni](http://www.galliera.it/convegni).

**Convegno nazionale Simeu** - Aggiornamento in Ps e medicina d'urgenza. Il convegno avrà luogo dal **22 al 22 novembre** presso lo Starhotel di Genova. Nell'ambito dello stesso, verranno trattati temi di aggiornamento relativi all'urgenza ed emergenza, problematiche medico-legali ed il rischio clinico e corsi monotematici relativi all'urgenza-emergenza. Per info: **Aristea tel 010/583224** - e-mail [simeu@aristea.com](mailto:simeu@aristea.com)

**Corso di aggiornamento in chirurgia otorinolaringoiatrica** - Il corso, organizzato dalla Società Ligure Ospedaliera di Otorinolaringoiatria, si terrà a Genova, nella sede dell'Ordine dei medici, **sabato 24 novembre** con inizio alle ore 8.30 rivolto a medici chirurghi specialisti in otorinolaringoiatria. Direttore del corso E. De Martini. Per info: BC Congressi **tel. 010/5957060**.

**Allergie ed intolleranze alimentari: opinioni a confronto** - Presso l'Ordine dei medici, con inizio alle 18,30 si terranno tre incontri promossi dall'U.O. allergologia di San Martino rivolto a medici chirurghi specialisti in medicina generale, igiene degli alimenti e della nutrizione e scienza dell'alimentazione. Direttore del corso C. Troise. Questi gli argomenti: **29 ottobre**: Allergia alimentare IgE mediata; **5 novembre**: Intolleranze alimentari e allergia alimentare non IgE mediata; **12 novembre**: Diagnosi e terapia delle allergie alimentari. Per info: BC Congressi **tel. 010/5957060**.

## Il medico di famiglia ed il chirurgo vascolare: attori nella prevenzione cardiovascolare

**P**er il medico di famiglia la prevenzione è uno dei punti cardine della propria attività quotidiana; la prevenzione cardiovascolare copre almeno il 60% dell'attività del Mmg considerando che le malattie circolatorie rappresentano la prima causa di morte nelle Società industrializzate.

Quando si parla di prevenzione vascolare bisogna focalizzare l'attenzione su quali possano essere gli interventi da attuare al fine di raggiungere tale obiettivo. Una delle strategie in grado di affrontare il problema in modo completo ed organizzato si basa sulla collaborazione interdisciplinare tra il Mmg e i colleghi specialisti.

Un valido esempio di questo sinergismo è rappresentato dallo studio Sage (*Screening aneurismi Genova*), che ha visto nascere una nuova interazione tra il chirurgo vascolare ed il Mmg al fine di promuovere uno screening per valutare l'incidenza della patologia aneurismatica dell'aorta addominale sottorenale in una fascia di popolazione a rischio di ultrasessantacinquenni maschi. Infatti dal gennaio 2007, presso l'U.O. complessa di chirurgia vascolare ed endovascolare dell'A.O. universitaria "San Martino" di Genova, il direttore Domenico Palombo ha dato il via all'attuazione del progetto collaborando in modo attivo con un gruppo di medici di medicina generale, coordinati dalla Simg. L'idea di avviare insieme questa iniziativa è nata da un'analisi dei dati della letteratura scientifica, dalla quale si è potuto evincere che:

- la maggior parte degli AAA sono asintomatici e non vengono diagnosticati
- la rottura degli aneurismi dell'aorta addomi-

nale (AAA) causa 6000 morti all'anno in Italia. Ha un tasso di mortalità del 2% nei soggetti di sesso maschile superiore ai 65 anni e un rischio di mortalità ospedaliera >50% a fronte di un rischio <3% per l'intervento in elezione;

- esistono evidenze di una tendenza all'aumento, negli anni futuri, dell'incidenza di tale patologia e dell'attività chirurgica finalizzata al suo trattamento (40,7%);
- l'esecuzione di uno screening mirato e ben finalizzato è efficace nel ridurre la mortalità AAA correlata;
- lo screening per AAA presenta un rapporto costo/beneficio più vantaggioso rispetto a quelli relativi ad altre patologie, ragione per cui in molti paesi sono stati intrapresi programmi di screening per gli AAA anche su base nazionale.

Partendo da tali premesse il chirurgo vascolare ha ritenuto importante e necessario sia intraprendere un tale tipo di studio, in particolare, a Genova che, come è noto, ha la più alta percentuale di anziani sia creare uno stretto rapporto di collaborazione con i colleghi Mmg i quali, spiegando l'importanza e l'utilità di un semplice esame non invasivo (l'ecocolorDoppler), hanno partecipato in modo attivo all'esecuzione dello screening e ne hanno garantito la buona riuscita. I risultati parziali dello studio sono stati presentati in una conferenza stampa nel luglio scorso e sono particolarmente confortanti, tanto che la collaborazione proseguirà per tutto il 2007 e per il 2008 si prevede una nuova fase del progetto in cui si eseguirà lo screening su una fascia di popolazione selezionata dai Mmg non più solo sull'età ed il sesso, ma anche sui fattori di rischio associati, al fine di confrontare due gruppi distinti e valutarne statisticamente le differenze.

**Domenico Palombo. Pierclaudio Brascesco**

## La etnomedicina non è solo una curiosità scientifica

### *Il museo può offrirci qualche spunto di riflessione esistenziale*

**C**hi userebbe, oggi, la trachea di un cammello per fare una inalazione balsamica a un bronchitico cronico? Nessuno, certamente, perché i cammelli delle nostre parti sono irrimediabili. Ma neanche usiamo le trachee di vitello, che pure si troverebbero comunemente; perché è più comodo fare un aerosol con l'apposito apparecchio. Ma non sempre è stato così, ovviamente: è proprio una trachea di cammello, con la precisa indicazione d'uso, la possiamo vedere esposta dentro a una vetrina.

Basta che saliate al quarto piano di Via Balbi 4, a Genova; possibilmente con l'ascensore, in fondo al cortile; perché le scale dei bellissimi palazzi storici genovesi sono tutte piuttosto faticose, e così anche queste, della Facoltà di Lettere. Al quarto piano, dunque, troverete il Dipartimento di Scienze Antropologiche che ospita il Museo di Etnomedicina.

Appena entrati, se non venisse in vostro soccorso una gentilissima signorina del personale, sareste colti da smarrimento: perché in una serie di vetrine, ordinatissime ma affollate come un autobus nelle ore di punta, troverete oltre millecinquecento pezzi. Sono stati raccolti in tutto il mondo – specialmente in Africa, in Asia, in Australia e nell'America Latina- da un medico che ha dedicato la sua vita ai viaggi di ricerca documentaria sulla medicina dei popoli primitivi.

Si chiamava Antonio Scarpa, ed era nato nel 1903 in provincia di Rovigo; per morire in Liguria, a Rapallo, nel gennaio del 2000. Le sue ricerche gli valsero la libera docenza in Etnoiatria, con un corso all'Università Statale di Milano. I suoi viaggi documentati erano

iniziati nel 1938 e terminati nel 1992: 37 spedizioni in oltre settantacinque paesi. La moglie pare lo seguisse pazientemente a tappe con saltuari appuntamenti lungo le coste di tutti i continenti: così dall'Egitto al Marocco, dall'India alla Cina, dal Giappone all'Australia, dal Madagascar al Brasile e agli Stati Uniti, l'infaticabile medico tornava con una messe di oggetti raccolti. Oggi possiamo esaminarli uno per uno, con l'aiuto di un catalogo illustrativo prestatato al visitatore; che potrà anche chiedere delucidazioni al Direttore del Museo, il professor Antonio Guerri, solerte allievo di Antonio Scarpa.

Da lui apprendiamo che lo scopo delle ricerche etno-antropologiche è la sintesi di culture storiche con le conoscenze mediche dei luoghi, basate sulla botanica – con i suoi principi attivi – e sulla zoologia; e anche sulla ritualità, che sconfinava con la stregoneria e con il mondo soprasensibile, cui le culture primitive prestavano attento orecchio.

E' come guardare, dal buco della serratura, un mondo sconosciuto, di cui molto si è parlato e si è letto ma poco si è visto in modo così palpabile.

Troveremo così gli oggetti più svariati e impensabili: dalle multicolori statuette precolumbiane dell'America Latina ai piccoli teschi di zucchero da regalare ai primi di novembre (singolare coincidenza di date!) per esorcizzare la morte; e dagli antichi feticci, strettamente legati con piccole ma robustissime corde –onde evitare che emettano influssi malefici, causa di malattie-, fino ad un quasi moderno duplice strumento telefonico, dove lo stregone versava i suoi misteriosi intrugli:



una specie di cordless ante-litteram, ideato per avvisare a distanza se c'è pericolo di malattie o se un ladro entra in casa.

Ed esso per i medici lo strumento ideale: una specie di sestante cinese, sul quale si può decifrare la diagnosi senza perdere tempo e soldi in lunghe indagini; o uno strumento di legno a due gobbe, sul quale sdraiarsi per guarire dai dolori di schiena senza l'uso costoso e rischioso degli anti-infiammatori.

Peraltro al di là di questi aspetti fantasiosi della etnomedicina –destinati solo a destare la nostra curiosità- vi sono elementi concretamente positivi, anche per sorprendere intuizione sia nel campo terapeutico che in quello della prevenzione e della profilassi.

Così la scoperta e l'uso di galattagoghi vegetali che consentivano – nella Guinea Bissau, in Costa d'Avorio, in Algeria e in Marocco – la lattazione in donne fuori del puerperio, anche anziane, al fine di nutrire i neonati rimasti orfani; e così le acque curative, da bere o da usare per bagni o abluzioni, cui si attribuiva significato sacrale, ma con probabile efficacia di vaccinazione collettiva. Così pure l'estrazione del veleno dai rettili e la preparazione dei relativi sieri, e l'uso curativo della rauwolfia e della visamina; nonché, infine, l'abitudine di portare i neonati a gambe divaricate.

Tutto questo, e molto altro, è stato raccolto e catalogato da Antonio Scarpa. Ma il suo intento non era soltanto quello di catalogare i fatti osservati: era anche la ricerca delle motivazioni socio-culturali e dei processi ideativi alla base delle pratiche mediche. Infatti queste pratiche sembrano derivare, oltreché dall'esperienza, anche da una visione della vita che non prescinde da elementi misterici.

La nostra concezione "occidentale" dell'esistere è figlia della cultura classica e

dell'Illuminismo, che affida ai processi razionali e della scienza tutte le spiegazioni del mondo. Tuttavia le più recenti visioni dell'epistemologia – nello studio dei nostri processi bio-cognitivi, affidati alle connessioni mentali – ha assunto posizioni critiche circa l'autentica percezione del mondo reale.

E' dunque lecito porci la domanda se non esistono altri possibili approcci alla realtà; e, in particolare, se l'arricchimento razionale, frutto della progressione culturale, non abbia eroso quella capacità percettiva sensoriale-misterica che ancora residua nei popoli primitivi.

In proposito è interessante citare la documentazione di un altro scienziato, viaggiatore – come Antonio Scarpa- attraverso i continenti australi: è il genovese Ernesto Bozzano, autore di ben diciassette saggi compilati in cinquantatré anni di ricerche. In uno dei suoi libri, "Popoli primitivi e manifestazioni paranormali", espone le sue constatazioni: dai "camminatori sul vento" nel Tibet, alla dislocazione istantanea delle persone; dalle premonizioni ai fenomeni medianici di constatata credibilità.

Tutte queste testimonianze possono servirci ad osservare il mondo della etnomedicina con una visione diversa: la visione di chi attribuiva il male – la malattia – a potenze spirituali negative; ovviamente ciò accadeva per mancanza di conoscenze eziopatogenetiche. Ma, ciononostante, non potremo forse aprire un momento di riflessione sui limiti della scienza? Non ci sarà, forse, al di là della cortina sensoriale, tutto un universo inconoscibile? Sono domande senza risposta.

L'unico rischio è rinunciare al dubbio: nel nome di supposte e indimostrabili certezze.

**Silviano Fiorato**

## Notizie dalla C.A.O. Commissione Albo Odontoiatri

A cura di Massimo Gaggero



### Comunicazioni legali

*L'av. Santo Durelli da qualche mese è il legale della C.A.O. Sta seguendo per conto della Commissione varie questioni, in particolare in tema di pubblicità sanitaria.*

*Abbiamo chiesto all'Avv. Durelli di riferire su un caso felicemente conclusosi.*

**Il presidente C.A.O. dr. Elio Annibaldi**

Tra le problematiche che in questo periodo maggiormente impegnano la C.A.O. rientra senz'altro quella della pubblicità sanitaria.

La ormai ben nota Legge Bersani (n. 248/06) nell'abrogare le disposizioni legislative e regolamentari che vietavano lo svolgimento di pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni, il corrispettivo del servizio offerto e il tipo di prestazioni, ha posto problemi assai delicati di coordinamento con le altre norme regolatrici della materia.

A titolo esemplificativo, si discute se ed in quale misura la "Bersani" abbia abrogato la legge n. 175/92 ("Norme in materia di pubblicità sanitaria"), ovvero ancora ci si interroga sugli esatti poteri e compiti dell'Ordine circa la verifica della trasparenza e veridicità che il messaggio pubblicitario deve comunque rispettare.

La materia è oggetto di discussione ed analisi ad ogni livello e, conseguentemente, è in continua evoluzione.

Basti ricordare che la Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha avviato una indagine conoscitiva sul recepimento dei principi di concorrenza dei servizi professionali; che la

FNOMCEO, nel perseguimento dei compiti di indirizzo e coordinamento dell'attività degli ordini provinciali, ha sottoposto al Ministero della Salute alcuni interrogativi e richieste di chiarimenti proprio sui punti più "critici".

Ripromettendomi di tornare sull'argomento in altra occasione, accenno ora, come richiestomi dal Presidente C.A.O. Dr. Annibaldi, ad una problematica, sempre in materia di pubblicità, di cui ci siamo recentemente occupati.

E' il caso di un'Associazione di tipo culturale, diffusa a livello nazionale, che aveva presentato richiesta a Seat Pagine Gialle di inserire il proprio nominativo nella categoria "MEDICI ED ODONTOIATRI" con un messaggio che, per contenuto e per caratterizzazione grafica, era unicamente finalizzato a far conoscere agli utenti che, rivolgendosi a detta Associazione, avrebbero potuto ottenere prestazioni odontoiatriche ai minimi tariffari.

Non è difficile immaginare che, collegati a questa Associazione, vi erano medici odontoiatri i quali, senza esporsi, avrebbero sostanzialmente beneficiato del veicolo pubblicitario rappresentato dal messaggio dell'Associazione.

Per il vero questa Associazione aveva già tentato in passato di inserire il proprio nominativo nella categoria professionale e la C.A.O., con appropriate argomentazioni dell' Avv. Gambaro, era intervenuta con successo presso Seat ottenendo di non far inserire il messaggio.

Quest'anno un nuovo tentativo, sostenuto dalla argomentazione che dopo la "Bersani" sarebbe venuta meno ogni ragione ostativa all'inseri-

mento. Ma questa argomentazione era fallace. Siamo intervenuti ancora presso Seat e ci siamo opposti alla pubblicazione, evidenziando come detta Associazione non aveva titolo per essere inserita nella categoria dei medici e odontoiatri, non essendo nè singolo professionista, nè associazione di professionisti, nè presidio con direttore sanitario.

Nè la Bersani legittimava detto inserimento: non si trattava, infatti, della richiesta di inserimento di messaggio da parte di professionista con l'indicazione dei servizi e dei prezzi praticati ai pazienti, quanto piuttosto della richiesta di un soggetto estraneo alla categoria dei medici che, con questa inserzione, sarebbe apparso agli utenti come invece esercente la stessa.

La Soc. Seat ha condiviso le ragioni della nostra opposizione non dando corso all'inserimento di quel nominativo.

Si è riusciti così ad evitare che qualche "furbetto del quartierino" traesse vantaggio indebitamente accaparrandosi clientela a danno di chi svolge la propria attività nel rispetto dell'etica della libera professione.

**Avv. Santo Durelli**

### **Accordo Stato - Regioni sul sistema ECM**

In data 1° agosto 2007 è stato siglato l'accordo Stato-Regioni concernente il "Riordino del sistema di Formazione continua in medicina". Nell'accordo è riportato, tra l'altro, che ogni operatore sanitario deve acquisire 150 crediti formativi nel triennio 2008-2010 secondo la seguente ripartizione: 50 crediti/anno (minimo 30 e massimo 70 per anno) per un totale di 150 nel triennio 2008-2010. In particolare, dei 150 crediti formativi del triennio 2008-2010, almeno 90 dovranno essere "nuovi" crediti, mentre fino a 60 potranno derivare dal riconoscimento di crediti formativi acquisiti negli anni della sperimentazione a partire dall'anno 2004 fino all'anno 2007.

Al fine di consentire un avvio della nuova fase 2008-2010 in base ai richiamati criteri risulta, quindi, determinante il corretto invio dei report relativi al periodo 2004-2007 da parte degli organizzatori, i quali sono invitati, pertanto, a rivolgere la propria attenzione in maniera prioritaria al suddetto periodo.

## **Comunicazioni di eventi odontoiatrici**

### **ANDI GENOVA - CORSI**

**Martedì 25 settembre** - serata (20.30-22.30)  
*"La terapia ragionata delle infezioni dentarie"*.

Relatore: dr. S. Renna. 3 crediti ECM.

**Venerdì 28 settembre** - serata (18-22) BLS  
- Retraining.

**Sabato 6 ottobre** - giornata (8.30-18)  
*"Estetica del sorriso: approccio multidisciplinare"*. Relatori: F. Lasagni, R. Benedetti, F. Carlino, M. Oddera, M. Pagano, M. Sacripante.

**Venerdì 12 ottobre** - giornata (9-16 circa)  
626/R.S.P.P. per Medici ed Odontoiatri.

**Sabato 13 ottobre** - giornata (9-16 circa)  
626/R.S.P.P. per Medici ed Odontoiatri

**Mercoledì 17 ottobre** - serata (20.30-22.30)  
*"Il trattamento delle emergenze nella traumatologia dentale"*. Relatori: dr. D. De Angelis e dr. A. Merlini e E. Annibaldi. 1 credito ECM.

**Martedì 23 ottobre** - serata (20.30-22.30)  
*"Restauro adesivi diretti ed indiretti nei settori posteriori"* dr. R. Amannato. 1 credito ECM.

**Venerdì 26 ottobre** - giornata (9-17)  
Convegno Tosco/Ligure - Hotel Le Dune, Viareggio.

**Sabato 27 ottobre** - mattinata (8.30-13.00) III

Master "Competenze specifiche, psicologiche e tecniche dell'equipe che cura il bambino".  
Relatrice: d.ssa V. Birardi. 4 crediti ECM.

**Martedì 30 ottobre** - serata (20.30-23.00).

Corso Odontoiatria Legale "Il Dentista e l'Assicurazione: Responsabilità professionale e polizza in Responsabilità Civile". Relatori: dr. M. Lorenzo Scarpelli, dr. G. Paoni. 3 crediti ECM.

**Mercoledì 7 novembre** - serata (20.00-23.00). "Applicazioni della posturografia clinica alle disfunzioni del distretto vestibolo -temporo - mandibolare". Relatori: dr. M. Chiarlone (otorino), ing. C. Tacchino, dr. P. Montedonico, dr. P. Pagano.

**Sabato 10 novembre** - giornata (9-18)

III Convegno odontoiatrico Andi Liguria "La parodontologia nello studio odontoiatrico generico" e "Odontoiatria legale nella nostra regione: stato dell'arte" + sessione per le Assit. "Il

controllo della contaminazione nello studio odontoiatrico". Relatori: prof. G. Blasi, dr. M. Giargia, dr. F. Currarino, prof. P. Balbi, dr. V. Del Buono, dr. R. Parodi, d.ssa T. Boccardo, dr. E. Annibaldi.

Per la sessione assit. relatore: dr. E. Ascheri. Spotorno (Sv) Hotel Royal. 4 crediti ECM.

**Sabato 17 novembre** - giornata (9.00-18.00). "Dalla semplice lesione mucosa al carcinoma del cavo orale". Relatori: prof. A. Zerbinati, dr. G. Margarino, prof. R. Corvò.

**Mercoledì 28 novembre** - serata (20.30-22.30) "Manifestazioni orali degli squilibri nutrizionali". Relatori: Prof. S. Ciangherotti, dr. G. Gola.

**ICOI (International Congress of Oral Implantologists)** - 1st ICOI Italy Meeting. Pisa 4-6 Ottobre 2007, Palazzo dei Congressi. Per informazioni: **tel. 0586/806712.**

## CORSI COI-AIOG

**Giovedì 27 settembre** - Serata Culturale sul tema: "Ventaglio clinico dei pazienti odontoiatrici". Relatore: dr. G. Magnano. Sede: Sala Corsi Anthos, Piazza Brignole 5/4, orario: 20.30 - 23.00.

**Venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 ottobre**  
Corso di aggiornamento di Ortodonzia intercettiva sul tema: "La terapia dei pazienti nella pre-adolescenza: trattamento continuo dai 9 ai 12 anni con terapia linguo occlusali". Relatore: Dr. B. Bonnet. 16 crediti ECM. Sede: Grand Hotel - Lungomare Stati Uniti 2, Arenzano.

**Mercoledì 10 ottobre** - Serata Culturale sul tema: "Le tecniche radiologiche in odontoiatria moderna". Relatore: dr. L. Reggiani.  
Sede: Sala Corsi Kavo, Via Merello 8/a - Genova, orario: 20.30 - 23.00

**Sabato 13 ottobre** - corso di aggiornameto per medici e/o odontoiatri sul tema: "Gestione

dello studio professionale". Relatori: dr. M. Puttini, dr. F. Rebolia, avv. M. Bertazzo. 3 crediti ECM. Sede: Sala convegni Ordine dei Medici di Genova.

**Lunedì 15 ottobre** - Serata Culturale sul tema: "Le tecniche di termostampaggio: utilizzazioni pratiche". Relatori Od. M. Ferrante, D. Zanusso. Sede: Sala Corsi Kavo, Via Merello 8/a - Genova, orario: 20.30 - 23.00.

**Venerdì 19 e sabato 20 ottobre** - Corso di aggiornamento sul tema: "Atm: da fisiopatologia a gestione Bite". Relatore: dr. G. Magnano. 14 crediti ECM. Sede: da definire.

**Mercoledì 24 ottobre** - Serata Culturale sul tema: "Utilizzo di laser in odontoiatria pratica". Rel.: dr. P. Nocentini. Sede: Sala Corsi Kavo, Via Merello 8/a - Genova, orario: 20:30 - 23:00.

**Per ulteriori informazioni e/o prenotazione per gli eventi potete contattare la segreteria territoriale COI-AIOG allo: 010-543682.**

## A tutti gli iscritti dell'Ordine

Per completare il nostro archivio informatico abbiamo bisogno di conoscere l'indirizzo e-mail degli iscritti. Chi non lo avesse ancora fornito, è pregato di inviarlo all'Ordine all'indirizzo: [anagrafica@omceoge.org](mailto:anagrafica@omceoge.org)  
Le nostre comunicazioni saranno più tempestive.

## STRUTTURE PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture.

| STRUTTURE PRIVATE  | INDIRIZZO E TEL.   | SPECIALITA |            |           |           |           |           |
|--|--|------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>IST. BARONE</b>   | <b>GENOVA</b>  | <b>RX</b>  | <b>TF</b>  | <b>S</b>  | <b>TC</b> | <b>RM</b> |           |
| Dir. San.: Dr. G. Giorgi   | P.sso Ponte Carrega 35/37r                               |            |            |           |           |           |           |
| R.B.: Dr. G. Giorgi Spec.: Radiologia                              | 010/8367213  |            |            |           |           |           |           |
| R.B.: Dr. G. De Lucchi Spec.: Ortopedia e fisioterapia             |  |            |            |           |           |           |           |
| <b>IST. BIOMEDICAL ISO 9002</b>                                    | <b>GENOVA</b>  | <b>PC</b>  | <b>Ria</b> | <b>RX</b> | <b>TF</b> | <b>S</b>  | <b>DS</b> |
| Dir. San.: Prof. B. De Veris: Igiene e Medicina Prev.              | Via Prà 1/B  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Day Surgery Dr. A. Brodasca Spec.: Anestesiologia       |  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Day-Hospital D.ssa M. Romagnoli Spec.: Derm.            | 010/663351 - fax 010/664920                              |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: D.ssa P. Nava (biologa) Spec.: Igiene                   | www.biomedicalspa.com                                    |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Dr. M. Oddone Spec.: Radiodiagnostica                   |  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Dr. G. Molinari Spec.: Cardiologia                      |  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Dr.ssa E. Marras Spec.: Medicina Fisica e riabilitativa |  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Dr. A. Bocuzzi Spec.: Medicina dello sport              |  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Dr. A. Peuto Spec. ginecologia e ostetricia             |  |            |            |           |           |           |           |
| <b>Poliambulatorio specialistico</b>                               | <b>GENOVA - PEGLI</b>                                    |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: Dr. S. Venier Medico Chirurgo                           | Via Martitri della Libertà, 30c<br>010/6982796           |            |            |           |           |           |           |
| <b>Punto prelievi</b>  | <b>GENOVA</b>  | <b>PC</b>  | <b>Ria</b> |           |           | <b>S</b>  | <b>DS</b> |
| Responsabile Dr. S. Vernier Medico Chirurgo                        | Via Teodoro di Monferrato, 58r.<br>010/6967470 - 6982796 |            |            |           |           |           |           |
| <b>IST. BIOTEST ANALISI - ISO 9001-2000</b>                        | <b>GENOVA</b>  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. San.: Dr. F. Masoero  | Via Maragliano 3/1                                       |            |            |           |           |           |           |
| Spec.: Igiene e Med. Prev.   | 010/587088   |            |            |           |           |           |           |
| R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia                          |  |            |            |           |           |           |           |
| <b>IST. Rad. e T. Fisica CICIO - ISO 9001-2000</b>                 | <b>GENOVA</b>  |            |            | <b>RX</b> | <b>RT</b> | <b>TF</b> | <b>DS</b> |
| Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio                                     | C.so Sardegna 40a  |            |            |           |           |           |           |
| Spec.: Radiologia  | 010/501994   |            |            |           |           |           |           |
| <b>C.M.R. CENTRO MEDICO RIABILITATIVO</b>                          | <b>GENOVA Casarza Ligure</b>                             |            |            |           |           | <b>TF</b> | <b>S</b>  |
| Dir. San. e R.B.: D.ssa M. Ottaviani                               | Via Francolano, 121                                      |            |            |           |           |           |           |
| Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione                            | tel. e fax 0185/466728                                   |            |            |           |           |           |           |
| <b>IST. EMOLAB certif. ISO 9001/2000</b>                           | <b>GENOVA</b>  | <b>PC</b>  | <b>Ria</b> | <b>RX</b> |           | <b>S</b>  | <b>DS</b> |
| Dir. San. e R.B.: G.B. Vicari                                      | Via G. B. Monti 107r                                     |            |            |           |           |           |           |
| L.D.: Chim. e Microscopia Clinica                                  | 010/6457950 - 010/6451425                                |            |            |           |           |           |           |
| R.B.: Dr. S. De Pascale Spec. Radiologia                           | Via Cantore 31 D - 010/6454263                           |            |            |           |           |           |           |
| <b>IST. FIDES</b>  | <b>GENOVA</b>  |            |            | <b>RX</b> |           | <b>TF</b> |           |
| Dir. Tec.: Dr. F. Vecchia  | Via Bolzano, 1B  |            |            |           |           |           |           |
| Spec.: Fkt. e rieduc. neuromotoria                                 | 010/3741548  |            |            |           |           |           |           |
| Dir. Tec.: D.ssa Caterina Sgarito                                  | Via Valle Calda, 45 (Campoligure)                        |            |            |           |           |           |           |
| Spec.: Fisioterapia  | 010/9219017  |            |            |           |           |           |           |
| <b>IST. GALENO</b>   | <b>GENOVA</b>  | <b>PC</b>  |            | <b>RX</b> | <b>RT</b> | <b>TF</b> | <b>S</b>  |
| Dir. san. Dr. F. Bastoni   | P.sso Antiochia 2a                                       |            |            |           |           |           |           |
| Spec.: Igiene e Medicina Preventiva                                | 010/319331   |            |            |           |           |           |           |
| R.B.: Dr. R. Lagorio Spec. Radiologia Medica                       | 010/594409   |            |            |           |           |           |           |
| Dir. tec.: Dr. G. Bricchetto Spec. Ter. Fisica e Riabilitaz.       | 010/592540   |            |            |           |           |           |           |





| STRUTTURE PRIVATE  |  | INDIRIZZO E TEL.                      | SPECIALITA' |            |           |           |           |           |                 |
|--|--|---------------------------------------|-------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>IST. TARTARINI</b>  |  | <b>GE - SESTRI P.</b>                 | <b>PC</b>   | <b>Ria</b> | <b>RX</b> | <b>RT</b> | <b>TF</b> | <b>S</b>  | <b>DS</b>       |
| Dir. Tec.: D.ssa M. C. Parodi, biologa Spec.: igiene or. lab. P.zza Dei Nattino 1            |  |                                       |             |            |           |           |           |           |                 |
| Dir. Tec.: Dr. A. Picasso Spec.: radiologia  |  | 010/6531442                           |             |            |           |           |           |           |                 |
| Dir. Tec.: D.ssa I. Parola Spec.: med. fisica e riabil.                                      |  | fax 6531438                           |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>IST. TURTULICI RADIOLOGICO TIR</b>  |  | <b>GENOVA</b>                         |             |            | <b>RX</b> | <b>RT</b> |           |           | <b>DS TC RM</b> |
| Dir. San.: Dr. Vincenzo Turtulici  |  | Via Colombo, 11-1° piano              |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: radiologia medica   |  | 010/593871                            |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>IST. VALE</b>   |  | <b>GENOVA</b>                         | <b>PC</b>   | <b>Ria</b> |           |           |           | <b>S</b>  | <b>DS</b>       |
| Dir. San.: G.B. Vicari   |  | Via Carlo Rolando, 87 r               |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Medicina nucleare   |  | 010/414903                            |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>Punto prelievi</b>  |  | Via Monte Zovetto 9/2 010/313301      |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>EMOS c/o il Baluardo</b>  |  | <b>GENOVA</b>                         | <b>PC</b>   |            |           |           |           |           | <b>DS</b>       |
| Dir. Tec.: Prof. E. Salvidio già dir. scuola di spec. in ematologia clinica e di laboratorio |  | Via Calata Marinetta, 30 Porto Antico |             |            |           |           |           |           |                 |
| R. B.: Prof. D. Fierro Spec. radiologia  |  | 010/2472149 fax 2466511               |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>Punto prelievi</b>  |  | Via G. Torti 30/1 010/513895          |             |            |           |           |           |           |                 |
| ISTITUTI NON CONVENZIONATI SSN   |  |                                       | SPECIALITA' |            |           |           |           |           |                 |
| <b>LABORATORIO ALBARO certif. ISO 9001/2000</b>  |  | <b>GENOVA</b>                         | <b>PC</b>   | <b>Ria</b> | <b>RX</b> |           | <b>TF</b> | <b>S</b>  | <b>DS TC RM</b> |
| Dir. San.: Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia  |  | Via P. Boselli 30                     |             |            |           |           |           |           |                 |
| Microbiologia medica, Anatomia patologica  |  | 010/3621769                           |             |            |           |           |           |           |                 |
| R.B.: D.ssa M. Clavarezza Spec.: Igiene  |  | Num. V. 800060383                     |             |            |           |           |           |           |                 |
| R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia  |  |                                       |             |            |           |           |           |           |                 |
| R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: cardiologia   |  | www.laboratorioalbaro.com             |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>ISTITUTO IL BALUARDO certif. ISO 9002</b>   |  | <b>GENOVA</b>                         |             |            | <b>RX</b> |           | <b>TF</b> | <b>S</b>  | <b>DS TC RM</b> |
| Dir. San.: Prof. E. Salvidio prof. onor. in clin. med.                                       |  | Pizza Cavour                          |             |            |           |           |           |           |                 |
| R.B.: Prof. D. Fierro Spec.: Radiologia  |  | Porto Antico                          |             |            |           |           |           |           |                 |
| R.B.: Dr. M. Dogliotti Spec.: Fisiocinesiterapia   |  | 010/2471034                           |             |            |           |           |           |           |                 |
| R.B.: Dr. G. Bavastro Spec.: Cardiologia   |  | fax 2466511                           |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>IST. BOBBIO 2</b>   |  | <b>GENOVA</b>                         |             |            |           |           | <b>TF</b> | <b>S</b>  |                 |
| Dir. San. e R.B.: Dr. S. Diociaiuti  |  | Via G. B. D'Albertis, 9 c.            |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Fisiatria   |  | 010/354921                            |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>CENTRO MEDICO ELLE-EMME</b>   |  | <b>GENOVA PRA'</b>                    |             |            |           |           | <b>TF</b> | <b>S</b>  | <b>DS</b>       |
| Dir. Tec.: Dr. G. Leoncini   |  | Via Sapello, 2                        |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Cardiologia - Spec.: Pneumologia  |  | 010/667066                            |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Medicina dello Sport  |  |                                       |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE</b>   |  | <b>GENOVA</b>                         |             |            | <b>RX</b> |           |           | <b>S</b>  | <b>DS TC RM</b> |
| Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro certif. ISO 9001:2000  |  | Via Montallegro, 48                   |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Radiodiagnostica  |  | 010/316523 - 3622923                  |             |            |           |           |           |           |                 |
| www.montallegro.it/TMA tma@montallegro.it  |  | fax 010/3622771                       |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>STUDIO GAZZERRO</b>   |  | <b>GENOVA</b>                         |             |            | <b>RX</b> |           |           | <b>S</b>  | <b>DS TC RM</b> |
| Dir. San.: Dr. Corrado Gazzo   |  | Piazza Borgo Pila, 3                  |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Radiologia  |  | 010/588952                            |             |            |           |           |           |           |                 |
| www.gazzo.com  |  | fax 588410                            |             |            |           |           |           |           |                 |
| <b>RIABILITA</b>   |  | <b>GENOVA</b>                         |             |            |           |           |           | <b>TF</b> |                 |
| Dir. Tec.: Dr. G. M. Vassallo  |  | Via Montallegro, 48 c                 |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Fisiatra  |  | 010/3622448                           |             |            |           |           |           |           |                 |
| Spec.: Medicina dello sport  |  | fax 010/3622771                       |             |            |           |           |           |           |                 |

**LEGENDA:** **PC** = Patologia Clinica, **TF** = Terapia Fisica, **R.B.** = Responsabile di Branca, **Ria** = Radioimmunologia, **S** = Altre Specialità, **L.D.** = Libero Docente, **MN** = Medicina Nucleare in Vivo, **DS** = Diagnostica strumentale, **RX** = Rad. Diagnostica, **TC** = Tomografia Comp., **RT** = Roentgen Terapia, **RM** = Risonanza Magnetica

## PROGETTO PROFESSIONE

Da più di 50 anni, l'esperienza professionale di ACMI e dei suoi medici contribuisce a perfezionare i prodotti assicurativi destinati ai propri associati permettendo a Simbroker la realizzazione, con primarie Compagnie di assicurazione, di polizze rispondenti alle sempre più difficili esigenze della classe medica.

### RESPONSABILITA' CIVILE PROFESSIONALE

Valida in tutti i paesi del mondo, escluso USA e CANADA, la garanzia mette a disposizione un massimale per il risarcimento dei danni causati involontariamente a terzi connessi all'attività di diagnostica e terapeutica del medico.

La garanzia è valida per le richieste di risarcimento pervenute per la prima volta, anche per fatti accaduti entro e non oltre tre anni prima. La garanzia comprende l'estensione ai danni estetici e fisionomici conseguenti ad interventi chirurgici non di chirurgia estetica.

### TUTELA LEGALE PROFESSIONALE

La garanzia assicura il rimborso delle spese occorrenti per la tutela legale quando il medico subisce danni causati da fatti illeciti di terzi, quando sia perseguito in sede penale e quando debba sostenere controversie relative a contratti di lavoro con i suoi dipendenti, con il proprio datore di lavoro e con gli Istituti che esercitano le assicurazioni sociali obbligatorie. Quando il medico debba convenire in giudizio per vertenze in sede civile la garanzia base è operativa solo dopo che l'assicurazione di Responsabilità Civile abbia esaurito il proprio massimale di spese legali di resistenza e soccombenza. E' prevista, con pagamento di un supplemento di premio, l'estensione ad una vertenza contrattuale in sede civile per anno.

Il medico avrà quindi pagate le spese del proprio avvocato che lo assiste sia per resistere alle richieste di controparte sia per chiamare in manleva la compagnia che garantisce il rischio della Responsabilità Civile.

In caso di vertenza extragiudiziaria la compagnia di assicurazione assisterà il socio con i propri legali convenzionati. Sono incluse eventuali spese di arbitri intervenuti.



#### RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE: CONDIZIONI PARTICOLARI

1. DIPENDENTE OSPEDALIERO
2. PROFESSIONE DI DIRIGENTE DI II° LIVELLO
3. DIRETTORE SANITARIO  
per attività medica in strutture private monospecialità
4. IMPLANTOLOGIA
5. PROFESSIONE DI DERMATOLOGIA CON ESTETICA
6. CHIRURGIA ESTETICA
7. MEDICO COMPETENTE
8. MEDICO LEGALE
9. SPECIALIZZANDO

IN COLLABORAZIONE CON

